
 <p>MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	 <p>polo bianciardi</p>
---	--	--	--



Documento del consiglio di classe

Classe quinta

Sez. C

Indirizzo Liceo Artistico Arti Figurative

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Anno scolastico 2025-2026

LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5 [^] A classe Architettura e Ambiente LI05	Prof.ssa Elisabetta Tollapi
5 [^] B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof.ssa Tiziana Perani
5 [^] C classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof.ssa Francesca Dambruoso

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 3
Formazione scuola lavoro	PAG 4
Criteri collegiali di valutazione	PAG 6
Documento della classe 5 C	PAG 12
Presentazione della classe	PAG 14
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di maturità	PAG 21
Schede disciplinari	PAG 22

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

ARTI FIGURATIVE – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.



Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi FSL, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

Impianto curricolare

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

LA LOGICA DEL PERCORSO



L'obiettivo della Formazione Scuola Lavoro è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di maturità.

Parte integrante del percorso è l'attività di orientamento attuata con obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione della FSL è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.



	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di FSL, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---



CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Indicatori per la valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI

- Il voto di condotta assume un valore formativo e non disciplinare, un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica (comunicato stampa MIM del 30/07/2025).
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi; il voto numerico è riportato anche in lettere; il consiglio di classe, in sede di



	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

- Le sanzioni disciplinari non sono meri strumenti punitivi ma occasioni di crescita educativa anche mediante l'assegnazione di attività di approfondimento volte a favorire la riflessione e la consapevolezza della condotta non conforme.
- Nel triennio, il voto di condotta concorre all'attribuzione dei crediti scolastici: per accedere al punteggio massimo della relativa fascia, lo studente deve riportare un voto di condotta pari o superiore a 9.
- La manifestazione delle proprie opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità non può essere oggetto di sanzione disciplinare (Art. 21 Costituzione; Art 4 comma 4 DPR 249/1998).
- Per gli studenti con BES i criteri di valutazione del comportamento è coerente con i piani didattici personalizzati predisposti dal consiglio di classe.
- Per gli studenti che si trovano in particolari condizioni (ricoveri ospedalieri di lunga durata e/o studio parentale) si rimanda all'art. 22 Dlgs. n. 62 del 2017.

INDICATORI	Rispetto dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia e dei doveri ex Art. 4 Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).
A	
B	Correttezza, responsabilità e rispetto nel comportamento verso i pari, i docenti, il personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica.
C	Uso di un linguaggio adeguato e mantenimento di un comportamento consono all'ambiente scolastico.
D	Uso corretto e responsabile degli arredi e del materiale scolastico.
E	Comportamento corretto e responsabile durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
F	Rispetto degli orari, regolare frequenza alle lezioni e alle attività esterne organizzate dalla scuola, inclusi corsi e iniziative di FSL.

Voto	DESCRIPTORI
10	Interagisce positivamente con i compagni, i docenti ed il personale ATA utilizzando un linguaggio sempre corretto e rispettoso. Partecipa e collabora alla vita scolastica. Si rende disponibile per tutte le attività anche extracurricolari proposte dalla scuola. Rispetta il regolamento scolastico, ha cura degli ambienti e delle attrezzature della scuola. Mantiene un comportamento corretto in ogni attività proposta dalla scuola. Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari e gli impegni scolastici.
9	Si relaziona in modo positivo e costruttivo nei confronti dei pari e dei docenti. Dimostra rispetto per l'ambiente scolastico ed in generale per i Regolamenti di Istituto. Partecipa con costanza alle attività scolastiche, alla FSL ed è coinvolto nelle iniziative della scuola. Dimostra costanza e diligenza nelle attività individuali e/o di gruppo, frequenta regolarmente.
8	Mantiene comportamenti corretti e positivi verso i pari, i docenti ed il personale ATA. Rispetta i regolamenti di Istituto, l'ambiente scolastico e le attrezzature della scuola. Partecipa alle varie attività proposte dalla scuola mantenendo una frequenza costante alle lezioni ed alle attività di FSL. Sporadici richiami verbali e/o scritti.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

7	<p>Comportamento non sempre rispettoso dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità, dei doveri ex art 4 DPR 249/1998. Ha tenuto un atteggiamento non sempre corretto nei confronti dell'ambiente scolastico e non sempre rispettoso dei pari e/o docenti e/o personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. In diverse occasioni ha assunto atteggiamenti non collaborativi e/o di disturbo al normale svolgimento delle lezioni. E' stato destinatario di una o più note disciplinari per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi e/o le uscite.</p>
6	<p>Lo studente ha dimostrato un comportamento irrispettoso nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e di tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Più volte è stato richiamato per comportamenti che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni e/o per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA (atteggiamenti di bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, violazione dei regolamenti scolastici tra i quali quello sul divieto di fumo, comportamento lesivo della privacy altrui e/o non conforme al decoro dell'ambiente scolastico, comportamenti scorretti durante le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione e durante le attività di formazione scuola lavoro). Alcuni di questi comportamenti sono stati oggetto di note disciplinari e/o richiami verbali con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente e/o provvedimenti di allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni anche a seguito di procedure straordinarie distinte e non continuative.</p>
5 e voti inferiori	<p>Lo studente ha tenuto uno o più comportamenti violenti ed aggressivi e/o illegali (compresi gli atti di bullismo e/o cyberbullismo, violenza di genere, comportamento lesivo della privacy altrui, introduzione e/o utilizzo di sostanze stupefacenti ed altre dipendenze all'interno dell'ambiente scolastico) nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica, tali da arrecare grave danno alla persona offesa. Ha mancato di rispetto all'ambiente scolastico rendendosi protagonista di gravi e intenzionali atti lesivi dell'arredo e/o della struttura scolastica. Ha assunto comportamenti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana e messo in pericolo sé stesso o altre persone con atteggiamenti non consoni all'ambiente scolastico e non rispettosi dei regolamenti d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e dei doveri sanciti nell'art. 4 DPR 24 giugno 1998, n.249. E' stato, per questi motivi, destinatario di una o più note disciplinari di particolare gravità con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni anche attraverso procedure straordinarie distinte non continuative, con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente.</p>

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.



Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di maturità, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.



Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. C



Indirizzo Liceo Artistico Arti Figurative

Anno scolastico 2025 – 2026

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
● GABRIELLA REMIGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
● ANNA CASTALDO	LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)
● LEONARDO DARINI	MATEMATICA E FISICA
● SARA VEGNI	STORIA E FILOSOFIA
● DANIELA FUMANTI	STORIA DELL'ARTE
● TIZIANA SANTAGATA	DISCIPLINE PITTORICHE
● TAMARA FIOREZZONI	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA
● ANTONELLA DE FELICE	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
● TIZIANA PERANI	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA
● CARMELA TROMBETTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
● GIADA TESCIONE	IRC RELIGIONE CATTOLICA
● IRENE CARRESI	ALTERNATIVA IRC
● FRANCESCA DAMBRUOSO	SOSTEGNO
● ALESSANDRA QUADRINI	SOSTEGNO

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA C ARTI FIGURATIVE A.S.2023-2024

La classe terza si forma nell'a.s. 2023-2024 dal nucleo originario degli alunni del biennio che hanno scelto arti figurative e uno studente che non ha mai frequentato.

CLASSE QUARTA C ARTI FIGURATIVE A.S.2024-2025



La classe quarta è formata dai precedenti studenti della classe terza.

CLASSE QUINTA C ARTI FIGURATIVE A.S. 2025-2026

La classe quinta all'inizio dell'anno scolastico è formata dai precedenti studenti della classe quarta, tuttavia nel corso dello stesso anno uno studente si è ritirato da scuola ed una studentessa ha interrotto la frequenza dal mese di novembre 2025.

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FRANCESCO CERAVOLO	FRANCESCO CERAVOLO	GABRIELLA REMIGI
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	ANNA CASTALDO	ANNA CASTALDO	ANNA CASTALDO
MATEMATICA	ROBERTO IANNUZZI	1 quadrimestre RITA MANZIONE 2 quadrimestre ROBERTO IANNUZZI	LEONARDO DARINI
FISICA	ROBERTO IANNUZZI	1 quadrimestre RITA MANZIONE 2 quadrimestre ROBERTO IANNUZZI	LEONARDO DARINI
CHIMICA DEI MATERIALI	ANTONELLA RAFFAELLI	ANTONELLA RAFFAELLI	_____
STORIA E FILOSOFIA	FABIO VARRIALE	SIMONE SHARIAR AAZAMI	SARA VEGNI
STORIA DELL'ARTE	DANIELA FUMANTI	DANIELA FUMANTI	DANIELA FUMANTI
DISCIPLINE PITTORICHE	DANIELE GOVI	DANIELE GOVI	1 quadrimestre DANIELE GOVI 2 quadrimestre TIZIANA SANTAGATA
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	DANIELE GOVI	DANIELE GOVI	TAMARA FIORENZONI

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	ANTONELLA DE FELICE	ANTONELLA DE FELICE	ANTONELLA DE FELICE
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA	ANTONELLA DE FELICE	ANTONELLA DE FELICE	TIZIANA PERANI
SCIENZE MOTORIE	CATERINA NESTI	MARIANA LAUKOVA	CARMELA TROMBETTA
IRC RELIGIONE CATTOLICA	MARINA PRESENTI	GIADA TESCIONE	GIADA TESCIONE
ALTERNATIVA IRC	MARGHERITA ACETO	PIETRO CORRIDORI	IRENE CARRESI
SOSTEGNO	FRANCESCA DAMBRUOSO	FRANCESCA DAMBRUOSO	FRANCESCA DAMBRUOSO
SOSTEGNO	ANNA MARIA CORRENTE	ALESSANDRA QUADRINI	ALESSANDRA QUADRINI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 C è composta da 19 studenti provenienti dallo stesso gruppo della classe terza; si segnala però che uno studente si è ritirato dalla scuola nel mese di marzo mentre tra gli altri rimanenti una studentessa ha interrotto la frequenza già dal mese di novembre.

All'interno del gruppo classe ci sono sei alunni con Bes (vedi fascicoli riservati - allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Le relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe sono generalmente buone, anche se gli studenti si mostrano suddivisi in piccoli gruppi distinti e affiatati, alcuni dei quali si frequentano anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Il profitto scolastico della classe è nel complesso buono. Nel corso dell'anno, tuttavia, un gruppo di studenti ha effettuato frequenti assenze e ritardi con ricadute sul rendimento per alcuni di loro.

Un gruppo non segue le attività didattiche proposte con adeguata motivazione e risulta incostante, motivo per cui necessita di continua sollecitazione; altri studenti talvolta risultano polemici e spesso non rispettano i tempi di consegna per compiti a loro affidati.

Altri studenti si distinguono per il buon rendimento scolastico e per una partecipazione attiva e responsabile.

In generale la classe ha risposto positivamente alle attività proposte per la Formazione Scuola Lavoro alternanza (FSL) ed alle simulazioni delle prove d'esame.

All'interno del gruppo classe si riscontrano alcune eccellenze che emergono sia nelle discipline di indirizzo sia nelle discipline del curriculum comune.

Si evidenzia che:

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

- due alunni hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge in inglese di livello B1 e uno con livello B2 (CEFR).
- due alunni alla fine del 4° anno hanno partecipato per un mese al programma Erasmus Plus con destinazione Bordeaux e Valencia.
- un'alunna ha svolto un programma di mobilità studentesca all'estero frequentando parte del 4° anno (circa due mesi e mezzo) in Repubblica Dominicana ma senza averlo terminato.
- uno studente del 5° anno è stato selezionato per partecipare all'iniziativa "Treno della Memoria", promossa dalla Regione Toscana, che ha previsto la sua partecipazione a un percorso formativo e a un viaggio d'istruzione in Polonia sui luoghi della Shoah; lo stesso studente è stato selezionato dalla scuola per partecipare con un'opera alla Biennale dei Licei Artistici Italiani.

La comunicazione tra scuola e famiglie si è realizzata sia attraverso incontri personalizzati, sia tramite colloqui prefissati.

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In merito agli obiettivi raggiunti, la classe si presenta eterogenea, essendo suddivisa in diverse fasce di apprendimento e partecipazione:

LIVELLO BASE: una parte della classe manifesta un interesse altalenante e una partecipazione limitata durante le spiegazioni, richiedendo solleciti continui da parte dei docenti. L'impegno domestico risulta discontinuo. Tuttavia, questi studenti mostrano una maggiore motivazione e operosità nello svolgimento delle attività pratiche e di laboratorio.

LIVELLO INTERMEDIO: un altro gruppo partecipa in modo soddisfacente alle lezioni e dimostra un impegno regolare. Emergono tuttavia margini di miglioramento per quanto riguarda l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti e lo sviluppo di un pensiero critico più maturo. Si distinguono positivamente per la costanza e l'interesse verso le attività laboratoriali e di progetto.

LIVELLO AVANZATO: un ultimo nucleo di studenti raggiunge risultati di alto profilo grazie a impegno e spiccate doti organizzative e critiche. Nonostante l'ottimo rendimento, la loro partecipazione attiva alla vita scolastica e ai progetti è occasionalmente limitata a causa di frequenti assenze.

METODOLOGIE

Nell'ambito delle diverse discipline sono state utilizzate varie metodologie e strumenti didattici quali: lezioni frontali, lezione partecipata, lettura e commenti di testi, somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, lavori di gruppo, processi individualizzati, metodologia Byod, proiezione di video, dibattiti e discussioni, applicazioni grafiche, ricerche, uso di mappe concettuali, schemi, sintesi, didattica laboratoriale, brainstorming e problem solving, attività didattica peer to peer. Infine si sono svolte prove scritte e orali per abituare gli studenti alle modalità dell'esame di Maturità.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO

Sono state utilizzate prove strutturate a risposta chiusa ed aperta e semi-strutturate, prove tradizionali, prove disciplinari, verifiche orali, interventi dal banco, compiti a casa, esercitazioni prima di eventuali test come l'Invalsi, test motori ed esercitazioni pratiche.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Le materie di indirizzo hanno lavorato in maniera complementare ed in sintonia per la scelta dei temi affini dal punto di vista plastico e pittorico.

Hanno collaborato al progetto di FLS "Ambiente naturalistico e storico di Orbetello e Porto Santo Stefano": progetto di decorazione interna degli spazi delle due Case di Comunità di Orbetello e Porto S. Stefano commissionati dalla USL Toscana sud est.

Educazione Civica: il cdc, dopo aver preso visione delle linee guida e della normativa di riferimento, viene condivisa la programmazione delle attività all'interno delle schede disciplinari delle materie che hanno valutato i contenuti di Ed. Civica.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno scolastico, gli insegnanti hanno effettuato lezioni di recupero e attività di approfondimento in itinere con pause nella progressione dei programmi per consentire il recupero delle carenze e lacune.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

a.s. 2023/2024

La classe ha svolto 12 ore di formazione sulla sicurezza.

Settimana della Bellezza: conferenza di Maria Gloria Riva e Giovanni Gazzaneo sui volti nell'arte.

Attività di Orientamento "ARTE IN CONNESSIONE", esplorare le possibili connessioni tra arte, cultura e carriera:

INFERNO DI DANTE - Lettura ad alta voce di alcuni dei canti dell'Inferno. Il messaggio universale ed attuale di Dante Alighieri: valori e problematiche nel passato e nel presente.



ANTIGONE DI SOFOCLE - Lettura ad alta voce di alcuni frammenti della tragedia di Antigone. Modernità e fascino della figura di Antigone, simbolo di lotta e determinazione.

TEATRO IN INGLESE: SHAKESPEARE - Lettura e recita (role play) di frammenti delle opere poetiche e drammaturgiche di Shakespeare.

ILLUSTRAZIONE EDITORIALE - Lezione su illustrazione editoriale con l'intervento dell'esperto esterno Letizia Rubegni.

LABORATORIO CALCOGRAFICO - Produzione di incisioni, con sgorbie, su lastre di linoleum.

Riproduzione di un personaggio a piacere tra quelli incontrati nelle letture di Dante, Sofocle e Shakespeare.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Cinema Aurelia Antica- visione del film "L'ombra di Caravaggio".

Cinema Stella - visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone. Dibattito finale con i ragazzi ospitati nel centro di accoglienza di Grosseto e con mediatori culturali.

Uscita didattica al Parco della Maremma

Uscita didattica a Firenze: visita del giardino di Boboli, Palazzo Pitti, Galleria Palatina e Galleria di arte moderna.

a.s. 2024/2025

Attività di attività di orientamento.

Viaggio d'istruzione a Genova.

Mostra fotografica di Max Mandel in occasione della Settimana della Bellezza.

Teatro in inglese presso teatro Moderno: "Dottor Jekyll and Mr. Hyde".

Partecipazione al Simposio Internazionale di scultura a Siloe presso il Monastero di Siloe dal titolo "Incontri d'arte del mondo".

Progetto insieme a I.C. Grosseto 4 sul tema "La diversità e l'accettazione dell'Altro".

a.s. 2025/2026

Attività di attività di orientamento.

Teatro in inglese presso teatro Moderno: "1984".

Uscita didattica per la Settimana della Bellezza - Conferenza dal titolo: "Abitare la vita tra cielo e terra".

Uscita didattica al Polo delle Clarisse per visitare le esposizioni "Edoardo Milesi. Abitare la vita.

Progetti per la Maremma" e "Pinturicchio e Alfarano. Dialoghi di terra e cielo".

Viaggio d'istruzione a Berlino.

Uscita al cinema per visione del film "C'è un posto nel mondo" all'interno del progetto "Lanterne magiche".

Uscita didattica all'Accademia di Belle Arti di Carrara e Pietrasanta.

Partecipazione alle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese ((16,17,18 marzo 2026).

Progetto in collaborazione con Asl "Perché donare" - stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli.

Progetto "Dio non gioca a dadi" sui rischi del gioco d'azzardo.

"Amici di strada" in collaborazione con l'associazione "L'Altra città".

Progetto di Riqualificazione "Centro commerciale Le Palme" in collaborazione con Green Art Maremma.



Proseguimento del progetto con l'Istituto Comprensivo 4 di via Einaudi sui temi dell'inclusione inserito nel Piano delle Arti promosso dalla Regione Toscana.

Tug-Rugby.

Partecipazione al Bando Borsa di studio Franco Bonelli.

Partecipazione al Concorso VI Biennale dei Licei Artistici Italiani.

Incontro con rappresentanti della Guardia di Finanza.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Incontri con ex studenti e professionisti del settore: incontro con il pittore Emiliano Baldi; incontro con Maria Concetta Monaci, gallerista, curatrice e titolare della Galleria Il Frantoio di Capalbio; incontro con Irene Simoncini, fotografa e videomaker; incontro con Emiliano Rivoli fashion design. Visione del film “Familia” all’interno del progetto “Lanterne magiche” con dibattito. Partecipazione al corso BLSD.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

a.s. 2023/24 3^a anno

“LE STAGIONI DEL PARCO” – progettazione e realizzazione di un calendario grafico/pittorico anno 2024-2025 per il Parco della Maremma e realizzazione di basso o altorilievi sui progetti effettuati. La progettazione ha coinvolto i docenti di Discipline plastiche e scultoree, di Discipline grafiche e pittoriche e di Chimica dei Materiali.

Le attività svolte sono le seguenti:

Attività in aula con esperti esterni (Orientamento)

Attività in aula con docenti curricolari

“Laboratorio a scuola/Project work”

Uscita didattica al Parco della Maremma.

Con il docente di Discipline plastiche e scultoree (scultura) sono state realizzate formelle in argilla rappresentanti soggetti della flora o della fauna del Parco della Maremma.

Con il docente di Discipline grafiche e pittoriche (pittura) sono stati realizzati i mesi del Calendario del Parco della Maremma 2025. Con la docente di Chimica dei Materiali sono stati studiati i vari materiali utilizzati nei laboratori della Figurazione sia di scultura che di pittura. Ci sono stati due interventi di illustrazione editoriale e di fotografia da parte di esperti: incontro con il fotografo Carlo Bonazza, esperto di foto del territorio ed incontro con esperti del Parco della Maremma.

Tale attività ha incluso un’uscita didattica al Parco della Maremma con camminata consapevole e visita guidata: registrazione dei suoni e utilizzo dei mezzi digitali per la documentazione fotografica e video del Parco (raccolta di informazioni – suoni – immagini - video).

a.s. 2024/25 4^a anno

“LA CERAMICA RAKU” - progettazione con gli insegnanti curricolari delle discipline di indirizzo e la docente di Chimica dei Materiali.

Le attività svolte sono le seguenti:



Attività in aula con esperti esterni (Orientamento)

Attività in aula con docenti curricolari

“Laboratorio a scuola/Project work”

Allestimento ed esposizione dei manufatti da definire

Visita guidata al Simposio di scultura di Siloe

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Durante le ore di “Laboratorio a scuola/Project work” è avvenuta la modellazione di manufatti in ceramica Raku con l’intervento dell’esperto esterno, il ceramista Claudia Pisapia titolare di Montis Pescalis Ceramiche, in collaborazione con la CNA.

Presentazione del Progetto e dell’attività da svolgere da parte dell’esperto esterno Claudio Pisapia. Progettazione propedeutica all’attività da svolgere e studio con la docente di Chimica dei Materiali di pitture, vernici, smalti e loro componenti.

Applicazione delle tecniche specifiche e realizzazione di manufatti con il supporto dell’esperto esterno Claudio Pisapia.

All’interno del progetto di formazione si è svolta la visita guidata al Simposio di scultura di Siloe.

a.s. 2025/26 5^ anno

“AMBIENTE NATURALISTICO E STORICO DI ORBETELLO E PORTO SANTO STEFANO”.

La progettazione ha coinvolto i docenti di Discipline pittoriche, Discipline plastiche, Laboratorio di pittura e Laboratorio di scultura.

Progetto di decorazione interna degli spazi delle due Case di Comunità di Orbetello e Porto S. Stefano commissionati dalla ASL Toscana Sud Est.

Le attività svolte sono le seguenti:

Attività di Orientamento

“Laboratorio a scuola/Project work”

Attività in aula con esperti esterni

Attività in aula con docenti curricolari

Uscita didattica per la messa in opera

Esposizione dei bozzetti

Presentazione progetto e Attività di Project work in aula.



Realizzazione di decorazioni su tela destinate agli spazi interni delle due Case di Comunità di Orbetello e Porto Santo Stefano.

Allestimento mostra per esposizione finale dei bozzetti e dei definitivi; presentazione ufficiale del lavoro svolto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, secondo le Linee guida per l’Educazione Civica 2024 e delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro per il curricolo di educazione civica, ha svolto le seguenti attività, per un totale di 33 ore.

Il numero delle competenze fa riferimento al corrispondente numero di competenza delle linee guida 2024.

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP (*)	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto
I QUADRIMESTRE				
storia e filosofia	Il prezzo delle scelte: etica ed economia nella società contemporanea	8	4	
Scienze motorie e sportive	Postura e movimento	4	3	
storia dell'arte	Arte di strada	9	4	
II QUADRIMESTRE				
Lingua e cultura inglese	Il muro di Berlino	3	3	
Discipline plastiche	Progetto riqualificazione centro servizi "le Palme"	6	15	
Italiano	Cittadinanza digitale sui rischi del digitale	12	5	Esperto informatico Federica Cipolletta

MODULO DI ORIENTAMENTO

Il modulo di orientamento per la classe 5^a C del liceo artistico ha accompagnato gli studenti alla scoperta conoscitiva, orientativa e professionale del mondo dell'arte sia con attività pratiche che con attività teoriche.

Gli studenti hanno potuto acquisire competenze personali e professionali includendo quella di conoscere la realtà in cui vivono sia a livello artistico che territoriale, relazionarsi con essa e valorizzare le risorse che offre. Grazie al confronto diretto con professionisti locali, alla visita di accademie e mostre hanno potuto approfondire le dinamiche del territorio. I ragazzi inoltre hanno imparato ad utilizzare e documentare la propria attività artistica con l'utilizzo di media digitali.

Le azioni intraprese hanno preparato la classe ad acquisire una maggiore consapevolezza artistica e a prepararli per futuri percorsi nel mondo dell'arte e lavorativi.

Attività di Orientamento svolte (per un totale di 43 ore):

Visione spettacolo in lingua inglese "1984" di G. Orwell presso teatro Moderno;

Settimana della Bellezza – conferenza "Abitare i luoghi della cultura" presso Sala Friuli della chiesa San Francesco;

Esposizioni "Edoardo Milesi. Abitare la vita. Progetti per la Maremma" e "Pinturicchio e Alfarano. Dialoghi di terra e cielo" presso il Polo Culturale Le Clarisse;

Progetto ASL "Perché donare";

Amici di Strada;



Progetto "Dio non gioca a dadi";

Incontro con la Guardia di Finanza;

Progetto Lanterne Magiche - Visione film presso Cinema Aurelia Antica "C'è un posto nel mondo";

Incontro con amministratrice Asl Rosemarie Romeo;

Incontro con l'Accademia di Belle Arti LABA di Firenze;



	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

Incontri con ex Studenti e professionisti del settore (Pittore Emiliano Baldi - Maria Concetta Monaci, gallerista, curatrice e titolare della Galleria Il Frantoio di Capalbio -Irene Simoncini, fotografa e video maker - Emiliano Rivoli fashion designer.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Prima simulazione della prima prova d'Esame di Maturità (3 febbraio 2026).
 Simulazione della seconda prova d'Esame di Maturità (8-10 aprile 2026).
 Seconda simulazione della prima prova d'Esame di Maturità (23 aprile 2026).
 Simulazione della prova orale d'Esame di Maturità (28 maggio 2026): preparazione a tale prova partendo da una riflessione personale sul proprio percorso scolastico e artistico.

Le tracce somministrate per le simulazioni della prima prova (Lingua e Letteratura Italiana) e della seconda prova (Discipline plastiche e scultoree) d'Esame con le relative griglie di valutazione seguono le rispettive schede disciplinari.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: Gabriella Remigi

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE 5^A C Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Libro di testo: R. Bruscastelli- G. Tellini, *Il nuovo Palazzo di Atlante*, Torino, Loescher Editore 2023.

Quotidiani e riviste (*l'Espresso*, *l'Internazionale*) per un approfondimento dell'attualità e per la compilazione di macroargomenti creati dall'insegnante sul Drive in rapporto alle Tipologie di testo B, C dell'Esame di Stato.

Materiale digitale per giochi interattivi funzionali al ripasso della poetica e dell'opera di alcuni autori o all'approfondimento di correnti letterarie (Kahoot per Leopardi; Genially per Verga e per il Naturalismo; un jigsaw associato al Drive per le avanguardie primonovecentesche).

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

**MODULO N. 1 ANALISI, COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO.
METODI DI SCRITTURA**

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Approfondimento di testi di vario genere in relazione alle varie tipologie dell'Esame di Stato.
Due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato.

TEMPI L'intero anno scolastico

MODULO N. 2 LA CONSAPEVOLEZZA DEL "VERO" IN GIACOMO LEOPARDI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Contesto storico-culturale. La figura biografica e letteraria di G. Leopardi. Il passaggio dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. La poetica del "vago e dell'indefinito". La struttura del

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

libro dei *Canti*: analisi di alcuni *piccoli Idilli* (*L'infinito*; *La sera del dì di festa*) e confronto- metrico e ideologico-con i *grandi Idilli* (*A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*).

Le *Operette morali* (*Dialogo della Natura e di un Islandese*). Cenni al "Ciclo di Aspasia" (*A se stesso*).

TEMPI Settembre-Ottobre

MODULO N. 3 TENDENZE NARRATIVE DAL NATURALISMO AL VERISMO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Il positivismo e il mito del progresso nel naturalismo francese. Il modello letterario francese: Emile Zola.

I procedimenti narrativi in Verga: poetica dell'impersonalità (Prefazione a *L'amante di Gramigna*), tecnica narrativa della "regressione", "l'eclissi" dell'autore.

La vittoria della modernità e della società industriale nella sconsolata pagina che apre Eva (*Prefazione, Atmosfera di Banche e di Imprese industriali*).

Analisi della prima novella di ambientazione campestre-popolare, *Nedda*, messa a confronto con altro testo di *Vita dei campi: Rosso Malpelo*, prima novella verista.

La roba (da *Novelle rusticane*), interessante anticipazione della figura di Gesualdo.

L'influenza del pensiero di Charles Darwin sulla composizione del "ciclo dei "vinti". Brani da *Malavoglia* (*la Prefazione al romanzo; Buona e brava gente di mare, cap. 1; Qui non posso starci, cap. XV*) e da *Mastro Don Gesualdo* (*La giornata di Mastro-don Gesualdo; A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto*)



TEMPI Ottobre-Novembre

MODULO N. 4 LE PREMESSE E L'AFFERMAZIONE DEL DECADENTISMO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Freud e Bergson sulla dissoluzione delle certezze ottocentesche.

Il linguaggio analogico dei poeti simbolisti: lettura analitica di *Corrispondenze* e *L'albatro* (Baudelaire, *I fiori del male*). Contestualizzazione storica delle due liriche di Baudelaire, che

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

e differenze fra le due opere. La rivoluzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore* (Mah! lo veramente non mi ci ritrovo).

TEMPI Febbraio



MODULO N. 7 LA LIRICA DI SABA, UNGARETTI, MONTALE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Saba: l'incontro con la psicoanalisi. I fondamenti della poetica. I temi principali. Lettura di liriche da *Il Canzoniere* (*A mia moglie; La capra; Trieste; Mio padre è stato per me l'assassino; Amai*).

La poesia di Ungaretti tra urgenza storica e assoluto sacrale. L'analogia. La poesia come illuminazione. Letture di liriche da *L'allegria* (*Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*). Il *Sentimento del tempo*: il recupero della tradizione. Cenni a *Il dolore*.

Montale: La poetica. Lettura di liriche da *Ossi di seppia* (*Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*). Analisi di testi da *Le occasioni* (*Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; La casa dei*

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

doganieri). La terza raccolta, *La bufera e altro* (*Il sogno del prigioniero*; cenni a *L'anguilla*). Il ritorno alla poesia: *Satura* (*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*).

TEMPI Marzo-Aprile

MODULO N. 8 LETTERATURA CONTEMPORANEA

Introduzione a figure artistiche della contemporaneità, a personalità e a poetiche attraverso documentari e interviste RAI, affiancata dalla lettura e dall'analisi di pagine esemplari della loro opera, al fine di evocare il senso di un percorso e di una temperie storica.

C. Pavese, *La casa in collina* [1948] e *La luna e i falò* [1950]

E. Morante, *L'isola di Arturo* [1957] e *La storia* [1974]

B. Fenoglio, *Una questione privata* [1963]

I. Calvino, *Il barone rampante* [1957]

P. P. Pasolini, *Una vita violenta* [1959]; *Scritti corsari* [1973-75]

N. Ginzburg, *Lessico familiare* [1963] e *Le piccole virtù* [1962]

TEMPI Novembre/ Dicembre e Aprile

METODOLOGIE: Lezioni partecipate e frontali, accompagnate dall'impiego di risorse didattiche audio o video (ascolto di celebri interpretazioni, es. la lettura de *La pioggia nel pineto* di Gassmann). In alcuni casi sono stati gli studenti stessi i protagonisti della recitazione di atti teatrali, declamando ad esempio le battute di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Per gli autori relativi al Primo Novecento è stata sperimentata la metodologia del cooperative learning e jigsaw: la classe è stata divisa in gruppi di lavoro, ad ognuno dei quali corrispondeva una

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

cartella creata dall'insegnante, relativa ad aspetti dei movimenti d'avanguardia da approfondire. Gli studenti hanno elaborato vari prodotti multimediali (padlet, power point).

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche orali. Verifiche scritte (esercitazioni sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato- Tipologia A, B, C e preparazione alla prova Invalsi attraverso due esercitazioni (una digitale, l'altra cartacea).



RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati discreti, buoni direi, in qualche caso certamente significativi. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento particolarmente educato, accogliente, rispettoso, partecipativo.

Le produzioni scritte sono generalmente scorrevoli, ed alcune di esse sono davvero pregevoli, elaborate con cura e padronanza particolari; da altre emerge invece una qualche difficoltà nell'approfondimento dei contenuti o nell'espressione formale (uso approssimativo della punteggiatura, tendenza alle ripetizioni lessicali, presenza addirittura, in alcuni casi, di incertezze ortografiche e di sintassi).

EDUCAZIONE CIVICA

Visione, nel secondo quadrimestre, di un film introduttivo ai pericoli della rete (competenza 12)
Successiva realizzazione da parte della classe, divisa in piccoli gruppi, di un padlet a colonne predisposto dall'insegnante (1. differenze fra identità reale e digitale; 2. profilo online: le nostre foto, i commenti, i like parlano di noi; 3. privacy e reputazione online; 4. i danni della rete (Fake new, Cyberbullismo); 5. Conseguenze legali e psicologiche dei danni della rete).
Condivisione del lavoro con l'animatore digitale della scuola, prof.ssa Federica Cipolletta, e sua preparazione di una verifica (Quiz moduli), somministrata nel corso di un intervento esterno come esperto informatico.

Il docente Gabriella Remigi attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 30/4/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti lo approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

PRIMA SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO



TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo
dure,
una mancanza
netta d'orizzonti.
Il dolore è senza
domani,
è un muso di
cavallo che
blocca i garretti
possenti,
ma ieri sono
caduta in basso,
le mie labbra si
sono chiuse
e lo spavento è entrato
nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno
cessato di fiorire, la
loro tenera acqua

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

era soltanto un

mare di dolore

in cui

naufragavo

dormendo, ma

anche allora

avevo paura

degli angeli

eterni.

Ma se sono così dolci

e costanti, perché

l'immobilità mi fa

terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*, 1889

Edizione: G. D'Annunzio, *Il piacere*, capitolo II, Milano Mondadori

La sera seguente, egli venne al palazzo Roccagiovine alcuni minuti prima dell'ora consueta, avendo una mirabile gardenia all'occhiello e una inquietudine vaga in fondo all'anima. Il suo coupé si fermò innanzi alla porta, perché l'androne era già occupato da un'altra carrozza. Le livree, i cavalli, tutta la cerimonia che accompagnava la discesa della signora, avevano l'impronta della grande casata. Il conte intravide una figura alta e svelta, un'acconciatura tempestate di diamanti, un piccolo piede che si posò sul gradino. Poi, come anch'egli saliva la scala, vide la dama alle spalle.

Ella saliva d'innanzi a lui, lentamente, mollemente, con una specie di misura. Il mantello foderato d'una pelliccia nivea come la piuma de' cigni, non più retto dal fermaglio, le si abbandonava intorno al busto lasciando scoperte le spalle. Le spalle emergevano pallide come l'avorio polito, divise da un solco morbido, con le scapule che nel perdersi dentro i merletti del busto avevano non so qual curva fuggevole, quale dolce declinazione di ali; e su dalle spalle svolgevasi agile e tondo il collo; e dalla nuca i capelli, come ravvolti in una spirale, piegavano al sommo della testa e vi formavano un nodo, sotto il morso delle forcine gemmate.

Quell'armoniosa ascensione della dama sconosciuta dava agli occhi d'Andrea un diletto così vivo ch'egli si fermò un istante, sul primo pianerottolo, ad ammirare. Lo strascico faceva su i gradini un fruscio forte. Il servo camminava indietro, non su i passi della sua signora lungo la guida di tappeto rosso, ma da un lato, lungo la parete, con una irreprensibile compostezza. Il contrasto tra quella magnifica creatura e quel rigido automa era assai bizzarro. Andrea sorrise. Nell'anticamera, mentre il servo prendeva il mantello, la dama gittò uno sguardo rapidissimo al giovine ch'entrava, Questi udì annunziare:

- Sua Eccellenza la duchessa di Scemi!

Sùbito dopo:

- Il signor conte Sperelli-Fieschi d'Ugenta!

E gli piacque che il suo nome fosse pronunziato accanto al nome di quella donna.

Gabriele D'Annunzio, (Pescara 1863 — Vittoriale 1938) esordì come poeta con la raccolta *Primovere*. Dal 1881, per un decennio vive a Roma dedicandosi alla letteratura (*Il piacere*, 1889), al giornalismo, alla vita mondana: incarna nel suo comportamento l'ideale di artista decadente, e diventa oggetto di curiosità o di scandalo per le sue avventure sentimentali e per il suo modo di vivere. Sperimenta anche la carriera politica e si dedica con successo al teatro (*La figlia di Torio*,...). Dal 1898 al 1910 vive da esteta nei dintorni di Firenze e pubblica le *Laidi*. Incalzato dai creditori fugge in Francia. Nel 1915 torna in Italia e propaganda l'intervento nella prima guerra mondiale. Partecipa alla guerra e compie imprese, alla ricerca del bel gesto e il gusto dell'eccezionale. Dal 1919 al 1921 è impegnato nell'impresa di Fiume, col Fascismo ha rapporti ambigui: lo esalta ma ne prende anche le distanze. Dal 1922 si ritira ne Il Vittoriale a Gardone Riviera, dove accumula ricordi della sua vita e cimeli di una "preziosità" ormai superata.

1. Comprensione del testo

1. Dopo una prima lettura riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

2. Analisi del testo

- Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- Quali informazioni circa Andrea Sperelli si desumono dal testo?
- Quale immagine si ricava della duchessa?
- Rifletti sulla fusione tra ricercatezza ed erotismo
- Rifletti sugli elementi antidemocratici, sulla volontà di potenza che si trovano nel testo
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Gabriele D'Annunzio. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dell'identificazione tra letteratura e vita, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all’indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un’esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all’umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l’approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell’abdicazione di Guglielmo II nell’ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l’annuncio di una nuova era per l’umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla ‘*Contemporary Review*’?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le ‘*minoranze numerose e attive*’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘*un’esperienza tragica ma grandiosa*’?

Produzione

Prendendo spunto dall’analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull’idea della Grande Guerra come ‘naufragio della civiltà moderna’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L’intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l’intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l’intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così

importante ci dice che l’intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l’ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una “mente artificiale”, posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme

agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c’è l’intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un’intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive.

Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all’umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell’universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c’è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C’è, anzi, rispetto all’umano l’idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l’indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant’anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l’intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l’uomo?
4. Spiega perché l’autore è convinto che ‘tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi’.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018. «La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall’immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

IL FANCIULLINO DI GIOVANNI PASCOLI

È dentro noi un fanciullino che non solo ha brividi, come credeva Cebes Tebano che primo in sé lo scoperse, ma lagrime ancora e tripudi suoi.

Quando la nostra età è tuttavia tenera, egli confonde la sua voce con la nostra, e dei due fanciulli che ruzzano e contendono tra loro, e, insieme sempre, temono sperano godono piangono, si sente un palpito solo, uno strillare e un guaire solo. Ma quindi noi cresciamo, ed egli resta piccolo; [...]

E anche, egli, l'invisibile fanciullo, si perita vicino al giovane più che accanto all'uomo fatto e al vecchio, ché più dissimile a sé vede quello che questi.[...]

E se gli occhi con cui si mira fuor di noi, non vedono più, ebbene il vecchio vede allora soltanto con quelli occhioni che son dentro di lui, e non ha avanti sé altro che la visione che ebbe da fanciullo e che hanno per solito tutti i fanciulli. [...]

Ma è veramente in tutti il fanciullo musico?

Egli è quello, dunque, che ha paura al buio, perché al buio vede o crede di vedere; quello che alla luce sogna o sembra sognare, ricordando cose non vedute mai; quello che parla alle bestie, agli alberi, ai sassi, alle

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

nuvole, alle stelle: che popola l'ombra di fantasmi e il cielo di dei. Egli è quello che piange e ride senza perché, di cose che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra ragione.[...]

Egli ci fa perdere il tempo, quando noi andiamo per i fatti nostri, ch  ora vuol vedere la cinciallegra che canta, ora vuol cogliere il fiore che odora, ora vuol toccare la selce che riluce. E ciarla intanto, senza chetarsi mai; e, senza lui, non solo non vedremmo tante cose a cui non badiamo per solito, ma non potremmo nemmeno pensarle e ridirle, perch  egli   l'Adamo che mette il nome a tutto ci  che vede e sente. Egli scopre nelle cose le somiglianze e relazioni pi  ingegnose.

Egli adatta il nome della cosa pi  grande alla pi  piccola, e al contrario. [...] Impicciolisce per poter vedere, ingrandisce per poter ammirare. [...] Forse il fanciullo tace in voi, professore, perch  voi avete troppo cipiglio, e voi non lo udite, o banchiere, tra il vostro invisibile e assiduo conteggio. Fa il broncio in te, o contadino, che zappi e vanghi, e non ti puoi fermare a guardare un poco; dorme coi pugni chiusi in te, operaio, che devi stare chiuso tutto il giorno nell'officina piena di fracasso e senza sole. Ma in tutti  , voglio credere.[...] Se   in tutti,   anche in me.

Tu sei il fanciullo eterno, che vede tutto con meraviglia, tutto come per la prima volta. L'uomo le cose interne ed esterne, non le vede come le vedi tu: egli sa tanti particolari che tu non sai. Egli ha studiato e ha fatto suo pro degli studi degli altri. S  che l'uomo dei nostri tempi sa pi  che quello dei tempi scorsi, e, a mano a mano che si risale, molto pi  e sempre pi . I primi uomini non sapevano niente; sapevano quello che sai tu, fanciullo.[...]

La poetica del fanciullino   un nucleo centrale dell'opera di Giovanni Pascoli che emerge nella sua completezza e complessit  in questo testo. Condividi le sue riflessioni? Secondo te che ruolo ha il "fanciullino" nella vita di ognuno e nella realizzazione del proprio progetto di vita?

La dimensione dell'infanzia   una sorta di "nido" a cui ognuno di noi pu  far ritorno. Descrivi le emozioni che ti suscita e come riesci a rievocarla dentro di te.

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SECONDA SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A 1

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Eugenio Montale

Lo sai: debbo riperderti e non posso



(da *Le occasioni*)

La lirica, che fa parte della raccolta del 1939, risale al 1934 ed è inclusa nella seconda sezione intitolata *Mottetti*. Sebbene sia breve, vi compaiono temi e motivi ricorrenti nella poesia montaliana.

Lo sai: debbo riperderti e non
 posso. Come un tiro aggiustato¹ mi
 sommuove ogni opera, ogni grido e
 anche lo spiro salino che straripa²
 5 dai moli e fa l'oscura
 primavera di Sottoripa³.
 Paese di ferrame e alberature⁴
 a selva nella polvere del
 vespro⁵. Un ronzio lungo
 viene dall'aperto,
 10 strazia com'unghia ai vetri. Cerco il
 segno smarrito, il pegno⁶ solo
 ch'ebbi in grazia da te.
 E l'inferno è certo.

(E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano 1984)

1. **tiro aggiustato**: colpo che centra il bersaglio.
2. **mi sommuove ... salino**: mi turbano ogni azione, ogni grido e persino il soffio (**spiro**) del vento marino. • **straripa**: esala.
3. **Sottoripa**: portici di Genova, vicini alla zona portuale.
4. **Paese ... alberature**: Paese portuale e di cantieri navali.
5. **vespro**: sera.
6. **pegno**: oggetto lasciato per ricordo. • **in grazia**: in dono.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Il tema centrale del componimento si impernia sul contrasto tra la presenza e la perdita della donna amata. Sintetizza il contenuto delle due strofe con le tue parole.
2. Attraverso quali immagini visive emerge la negatività dell'ambientazione urbana della lirica? Quali impressioni acustiche connotano la città e lo spazio aperto?
3. In quale stagione e in quale momento del giorno è ambientata questa riflessione del poeta? Considera le parole che si accompagnano ai due momenti: quale impressione trasmettono?
4. Nella seconda strofa del componimento si distinguono tre metafore (il «segno / smarrito», il «pegno» e la «grazia», vv. 10-11): spiega il loro possibile significato.
5. Sul piano metrico il testo è tradizionale e regolare (endecasillabi, settenari e un quinario); nella seconda strofa, però, l'ultimo verso è costituito da un settenario spezzato («da te. / E l'inferno è certo», vv. 12-13). A quale possibile ragione espressiva è legata questa anomalia metrica?

Interpretazione

La "città infernale" di questa lirica è il correlativo oggettivo della condizione individuale del poeta, ma potrebbe riferirsi anche a una condizione universale, a un male collettivo. Illustra tali possibili interpretazioni sulla base di altri testi montaliani da te letti e delle tue conoscenze personali.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A 2

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte. Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano



Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempesta in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **d'un subito**: d'improvviso.
2. **Stia**: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
3. **Romilda**: la moglie di Mattia Pascal.
4. **Miragno**: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
5. **esoso**: che è costato parecchio.
6. **pastrano**: cappotto.

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

7. **gora del molino**: canale che porta l'acqua al mulino.
8. **Adriana**: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
9. **farabutto**: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.
10. **lapis**: matita.
11. **cheto**: in silenzio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di «messa in scena» teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione



A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.



I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3



Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

femminile». [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora *'soffitto di cristallo'* e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: *'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'*.

Produzione



Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione"*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.



	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

GRIGLIA DI ITALIANO PER LO SCRITTO NEL TRIENNIO

Prova scritta di italiano – Tipologia A**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzando lo in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO


1 Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori "Capacità di comprendere il testo" e "Interpretazione corretta e articolata del testo".

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Prova scritta di italiano – Tipologia B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presente nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione e non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Prova scritta di italiano – Tipologia C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 pt)	1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento	Scrive un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento	Scrive un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento	Scrive un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

SCHEDA DISCIPLINARE LINGUA E CULTURA INGLESE

INSEGNANTE: Castaldo Anna

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE 5° C Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Lit Hub Compact Rizzoli

Art Way ed Hoepli

e materiale condiviso su Classroom per approfondimenti letterari

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

The Victorian Age

Queen Victoria's Reign

The Voices of Victorians

The Social Novel

Gender and Novel

The Imperialist Novel

The Aesthetic Movement

Charles Dickens life and works

Hard Times, the plot, the themes and style

Oliver Twist, the plot, the themes and the style

Analisi di " Please, Sir, I want some more"

Charlotte Bronte, the life and themes

Jane Eyre, the plot. Visione del film " Jane Eyre"

R.L Stevenson, the life and works

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, the theme of the double. The Style.

O. Wilde life and works

The Picture of Dorian Gray, the plot, the themes

Visione del film The Importance of being Earnest

The Edwardian age from a literary and historical point of view

J. Conrad life and works

Heart of Darkness, the plot, the themes and the style

Between the two world wars, Modernism in literature, new techniques.

Il Correlativo oggettivo, esempi in T.S.Eliot

V.Woolf, the life , the works , the style

Mrs Dalloway, the plot, the themes and the style

Visione del film THE Hours

J. Joyce, life and works

Dubliners, lettura di Eveline e analisi

The Dead da Classroom

The 20th century G. Orwell the life, the works, the themes

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

“1984” the plot, the themes analisi di “ Down with Big Brother”

Writing a Cover letter , the Curriculum Vitae, the job interview.

per Educazione Civica Il Muro di Berlino dal punto di vista storico, sociale e attraverso l'arte visiva e letteraria

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Lezione divisa in due momenti, con applicazione del metodo deduttivo e induttivo: ▀ parte teorica, che segue la via tradizionale della lezione frontale, perché ritenuta didatticamente più semplice e razionale; ▀ parte pratica, basata sull'interattività tra docente e alunno, relativa alla riflessione sul testo in lingua e all'applicazione dei contenuti spiegati (talvolta i due momenti potranno essere invertiti) - Approccio ai testi con funzione sia di riflessione sulla lingua sia di conoscenza di un determinato contesto storico- letterario.

Modalità di verifica e valutazione :PROVA SCRITTA (traduzione e/o comprensione ed analisi di un testo in lingua con o senza note e contestualizzazione, verifiche di writing, semplici traduzioni, verifiche di grammatica e di lessico, verifiche sui tempi verbali) - VERIFICA ORALE (modalità diversificate: interrogazione breve – colloqui, interventi in classe) - PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE: quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla Lezione frontale - Lezione interattiva lavori di gruppo, a coppie, flipped classroom, debate .



Per quanto concerne i risultati ottenuti, tutti gli studenti hanno raggiunto una preparazione positiva anche se con esiti diversi.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità; la classe ha lavorato in gruppo sugli eventi storici, sociali e culturali legati al Muro di Berlino -

La docente Anna Castaldo attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C arti figurative il giorno 28 Aprile 2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti lo approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

SCHEDA DISCIPLINARE DISCIPLINE PITTORICHE

INSEGNANTE: Tiziana Santagata

DISCIPLINA: Discipline Pittoriche

CLASSE: 5C arti figurative

Libri di testo o altro materiale utilizzato: Testi di Storia dell'Arte, Manuali, Internet.

Modulo 1: Copia dai grandi maestri. Traendo ispirazione da artisti, l'alunno sceglie il modo di rappresentare il proprio elaborato utilizzando varie tecniche: acquerelli, acrilici, colore ad olio, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Competenze

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche e multimediali collegando tra di loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi-tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

Applicazione dei sistemi tecnici-operativi di presentazione del proprio lavoro artistico-pittorico.

Modulo 2: Studio del nudo femminile. Elaborati pittorici eseguiti su tela con tecnica ad olio.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Competenze

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche e multimediali collegando tra di loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi-tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

Applicazione dei sistemi tecnici-operativi di presentazione del proprio lavoro artistico-pittorico.

Modulo 3: I popoli del mondo: Ritratto a pastello gessoso.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

Ricerca di immagini di riferimento. Scelta del soggetto, ingrandimento dell'immagine con il metodo della quadrettatura. Realizzazione del soggetto scelto.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Competenze

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche e multimediali collegando tra di loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi-tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

Applicazione dei sistemi tecnici-operativi di presentazione del proprio lavoro artistico-pittorico.

Modulo 4: Disegno dal vero: Il modello vivente.

Disegno dal vero da modello vivente preso da più punti di vista, nell'insieme e nei particolari, attraverso l'organizzazione logico sequenziale delle fasi operative del disegno a mano libera.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Competenze

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche e multimediali collegando tra di loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi-tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.



Applicazione dei sistemi tecnici-operativi di presentazione del proprio lavoro artistico-pittorico.

Modulo 5: FSL: Progetto di decorazione interna degli spazi della Casa di Comunità di Porto S.Stefano.

Progettazione di dipinti su tela 70x70 cm sul tema ambiente naturalistico e storico di Porto S.Stefano. Esecuzione degli studi definitivi su tela con colori acrilici e inserimento di elementi materici realizzati con stucchi e polvere di marmo.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Competenze

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche e multimediali collegando tra di loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi-tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

Applicazione dei sistemi tecnici-operativi di presentazione del proprio lavoro artistico-pittorico.

METODOLOGIE

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITA' DI VERIFICA

Elaborati grafici e pittorici.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).

Le valutazioni sono state effettuate in modo equo e costruttivo, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e del progresso di ogni studente.



RISULTATI OTTENUTI

Nel complesso la classe ha ottenuto buoni risultati.

Il rapporto tra l'insegnante e gli studenti nonostante la supplenza iniziata a metà Febbraio è stata positiva e collaborativa e questo ha creato un clima di apprendimento sereno e motivante, valorizzando le potenzialità di ogni alunno ed il loro sviluppo personale ed artistico.

La docente Santagata Tiziana attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti il giorno 05/05/2026 come risulta dal Registro elettronico.

Gli studenti approvano.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA

INSEGNANTE: TAMARA FIORENZONI

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – PITTURA -

CLASSE: VC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: La disciplina non si avvale di nessun libro di testo, il materiale viene prodotto dall'insegnante e caricato su classroom, in particolare sono stati forniti documenti teorici relativamente al metodo di rappresentazione legato alla prospettiva intuitiva e al metodo progettuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo 1: progettazione di un personaggio attraverso fasi successive di lavoro:

Fase preliminare:

- spiegazione teorica della metodologia progettuale
- descrizione
- realizzazione di una moodboard digitale
- tavola di bozzetti

Fase conclusiva:

- tavola del definitivo con tecnica a scelta
- realizzazione del personaggio in formato digitale con l'uso dell'applicazione sketchbook

Tempi: settembre novembre

Modulo 2: progettazione ripresa da un tema di esame di stato: La città' globale

Fase preliminare:

- Approfondimento teorico sulla prospettiva intuitiva
- esercizi di prospettiva intuitiva con sketchbook
- tavola degli schizzi e bozzetti
- impaginazione della tavola in digitale

Tempi: dicembre-gennaio

Modulo 3: concorsi

- Realizzazione di un bozzetto di un'opera da selezionare per "La Biennale dei Licei Artistici" da tema "l'avventura"
- scheda tecnica
- realizzazione di un'opera per il concorso "borsa di studio Franco Bonelli" a tecnica libera in formato A3 sul tema "colori e visioni di un viaggio attraverso l'arte"
- relazione descrittiva

Tempi: gennaio-marzo

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

Modulo 4: FSL

- Realizzazione delle tele 70x70 cm per il progetto FSL in collaborazione con ASL Orbetello / Porto Santo Stefano

Tempi: marzo-maggio

Nell'ultima parte dell'anno scolastico ogni studente avrà la possibilità di realizzare un'opera pittorica a tema libero che rappresenti il proprio percorso artistico.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

La metodologia adottata è prevalentemente una didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva.

E' stata verificata la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione predisposta dall'ambito, adattata ad ogni singola prova nella sua specificità.

Nella valutazione finale si è tenuto conto oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche intermedie, anche della partecipazione attiva, l'interesse mostrato nei confronti della disciplina, l'autonomia raggiunta e l'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari (Capacità Progettuale e Creativa, Padronanza Tecnica e Strumentale, rispetto di tempi e procedure).

Gli obiettivi principali di apprendimento raggiunti, seppure in tempi, modalità e livelli diversi, sono:

- Capacità di sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorica: bozzetti preliminari, progetti definitivi.
- Capacità di elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni pittoriche.



Gli studenti hanno implementato le capacità creative, progettuali, di organizzazione del lavoro seppure non sempre la gestione dei tempi di consegna è stata efficace.

EDUCAZIONE CIVICA

Nulla da segnalare.

Il docente Tamara Fiorenzoni attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 06/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

SCHEMA DISCIPLINARE DISCIPLINE PLASTICO SCULTOREE

INSEGNANTE: **Antonella De Felice**

DISCIPLINA: **Discipline Plastico scultoree**

CLASSE **5C indirizzo Arti Figurative**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: testi di storia dell'arte, monografie, riviste, manuali sulla scultura, internet per la ricerca delle immagini

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MOD. n°1 Progettazione di una scultura destinata ad un mercato equo e solidale, da collocare lungo i vialetti di raccordo negli spazi verdi, al centro dei vari edifici ,la cui vecchia struttura presenta interessanti caratteristiche di architettura industriale.

- Ricerca di fonti, notizie, immagini
- Sviluppi ideativi di bozzetti grafici attraverso l'uso di strumenti per il disegno e colori quali matite colorate, acquerelli, tempere, penne a china, con annotazioni afferenti alle scelte progettuali compiute.
- Sviluppi definitivi della forma con studio dei materiali per una eventuale realizzazione, texture e caratteristiche tecniche (stabilità, durezza, resistenza)
- Studi definitivi della forma, anche in scala, ambientazione.
- Sviluppi di bozzetti plastici tridimensionali in argilla, gesso, ceramica smaltata (costruzione dell'armatura in ferro per la struttura, modellazione in tuttotondo).

MOD.n°2 Formazione scuola - lavoro



"Ambiente naturalistico e storico di Orbetello e Porto Santo Stefano"

Progetto di decorazione interna degli spazi della Casa di Comunità di Porto S. Stefano commissionato dalla USL Toscana sud est

Progettazione di dipinti su tela 70x70 cm. sull'ambiente naturalistico del territorio di Porto S. Stefano.

L'attività didattica si è così articolata

- Incontro iniziale con la committente Dott.ssa Rosemarie Romeo USL Toscana sud est che anche a nome del Rotary club (sostenitore del progetto) ha illustrato agli studenti la richiesta dell'ente.
- Analisi della documentazione fotografica degli ambienti fornita dai committenti
- Suddivisione degli studenti in gruppi di lavoro, e tematiche: ambiente e territorio, leggende, palio marinaro.
- Progettazione grafica dei soggetti attraverso l'uso di strumenti grafici e pittorici quali matite, acquerelli, tempere, pantoni
- Ricerca di fonti ed immagini anche attraverso una rilettura di artisti contemporanei del '900 e le loro opere, riflessioni, confronti con i docenti delle discipline di indirizzo.
- Bozzetti grafici strutturati anche in base agli spazi da adibire, gruppi di tele con forme e colori da coordinare in quanto costituenti un insieme unico.
- Presentazione del lavoro di progettazione svolto a scuola da parte degli studenti ai committenti (rappresentanti USL Toscana sud est e Rotary club).
- Esecuzione degli studi definitivi su tela con colori acrilici con creazioni di strutture materiche realizzate con stucchi e polvere di marmo.
- Consegna ed installazione delle opere nel luogo di destinazione
- Partecipazione all'inaugurazione delle opere nella Casa di Comunità.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

- Mostra espositiva dei progetti realizzati
- Documentazione fotografica del lavoro svolto e presentazione del percorso compiuto in digitale.

Mod. n°3 Simulazione seconda prova d'esame

Nei giorni 6-7-8 Aprile si è tenuta la simulazione della seconda prova d'esame di Scultura.

Progettazione di una scultura sul tema assegnato "Simbolo e creazione".

La prova si è articolata in tre giorni, durata 18 ore totali.

- Ricerca di fonti, notizie, immagini, solo dal secondo giorno della prova gli studenti hanno potuto utilizzare internet.
- Sviluppi ideativi di bozzetti grafici attraverso l'uso di strumenti per il disegno e colori quali matite colorate, acquerelli, tempere, penne a china, con annotazioni afferenti alle scelte progettuali compiute.
- Sviluppi definitivi della forma con studio dei materiali per una eventuale realizzazione, texture e caratteristiche tecniche (stabilità, durezza, resistenza)
- Studi definitivi della forma, anche in scala, ambientazione.
- Realizzazione delle sculture progettate in argilla bi e tridimensionali.
- Relazione illustrativa del progetto.

Mod. n°4 Progetto con l'Istituto Comprensivo n°4 di Grosseto inserito nel Piano delle Arti promosso dalla Regione Toscana in continuità con l'attività svolta lo scorso anno scolastico.

- Attività didattica con i bimbi della classe 2°A dell'Istituto Comprensivo 4 di Grosseto, attraverso una metodologia laboratoriale e peer to peer
- Analisi del libro: "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza" di Luis Sepùlveda
- 1°Incontro con i bambini e le maestre nel laboratorio di scultura, confronto ed inizio dell'attività. Disegno ed illustrazione dei personaggi principali della storia. Modellazione in argilla, attraverso un'azione di tutoraggio dei ragazzi verso i bimbi
- 2°Incontro nel laboratorio di scultura. Rappresentazione grafica della storia in "scene" per una "costruzione" di un libro realizzato dai bambini, attraverso l'aiuto dei ragazzi più grandi.
- Realizzazione di una tela materica raffigurante il personaggio principale
- Disegno dal vero di gessi di opere d'arte con i bambini
- 3° incontro presso la scuola elementare. Colorazione dei lavori realizzati in terracotta. Restituzione del lavoro compiuto, riflessioni e conclusioni sull'attività svolta.

Mod. n°5 Modello vivente

- Schizzi veloci da più punti di vista del modello vivente, studio dell'anatomia, dei volumi, attraverso l'uso di matite, carboncini, penne a china.
- Realizzazione di studi veloci sul modello vivente in argilla

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica. Attività didattica peer to peer.

Partecipazione a concorsi, progetti.

Le verifiche sono servite a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli). Le valutazioni hanno riguardato sia la fase grafico- progettuale che lo sviluppo plastico.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Competenza n.6



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Progetto Green Art Maremma

Progettazione di una scultura sul tema della pace commissionata dall'Associazione Green Art per la riqualificazione del Centro commerciale Le Palme

- Incontro con alcuni esponenti e committenti dell'Associazione Green Art Maremma, illustrativo delle finalità dell'associazione e del progetto rivolto a riqualificare spazi associativi per i giovani.
- Analisi degli spazi indicati dall'associazione per la destinazione delle sculture, attraverso lo studio della documentazione fotografica fornita.
- Ricerca di fonti sui simboli e sul valore della Pace in questo momento storico particolare
- Sviluppi ideativi di bozzetti grafici attraverso l'uso di strumenti per il disegno e colori quali matite colorate, acquerelli, tempere, penne a china, pantoni, con annotazioni, riflessioni personali
- Sviluppi definitivi della forma con studio dei materiali per una eventuale realizzazione, texture e caratteristiche tecniche (stabilità, durezza, resistenza)
- Studi definitivi della forma, anche in scala, ambientazione.
- Sviluppi di bozzetti plastici tridimensionali in argilla, con applicazione di patine di vario genere, in ceramica smaltata.
- Partecipazione della classe all'evento pubblico "Green Art Italia – Arte che rigenera il territorio", in programma il 23 maggio 2026 presso il Centro Servizi Le Palme, sui temi di rigenerazione urbana, culturale, ambientale e sociale, durante il quale saranno esposti i progetti realizzati dagli studenti.
- Documentazione fotografica del lavoro svolto e presentazione del percorso compiuto in digitale.

Il docente: Antonella De Felice attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 05 maggio 2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

INSEGNANTE: TIZIANA PERANI

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

CLASSE 5[^] C

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Ricerche sui principali motori di ricerca per informazioni e immagini, utilizzo di testi, manuali e cataloghi di arte e di artisti presenti in aula.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo 1: Progettazione di una scultura destinata ad un mercato equo e solidale, da collocare lungo i vialetti di raccordo negli spazi verdi, al centro dei vari edifici ,la cui vecchia struttura presenta interessanti caratteristiche di architettura industriale.

- Elementi di Progettazione di una scultura sul tema proposto
- Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea.
- Conoscenze delle principali tecniche plastiche, scultoree
- Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme.
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico con documentazione fotografica.



Modulo 2: Formazione scuola - lavoro

“Ambiente naturalistico e storico di Orbetello e Porto Santo Stefano”

Progetto di decorazione interna degli spazi della Casa di Comunità di Porto S. Stefano commissionato dalla USL Toscana sud est

Progettazione di dipinti su tela 70x70 cm. sull'ambiente naturalistico del territorio di Porto S. Stefano.

- Incontro con esperta esterna Dott.ssa Rosemarie Romeo USL Toscana sud est che anche a nome del Rotary club (sostenitore del progetto) ha illustrato agli studenti la richiesta dell'ente.
- Approfondimenti sull'ambiente di intervento delle case di comunità di Porto S. Stefano: spazi, colori, ambienti di cura
- Suddivisione auto gestita degli studenti in gruppi di lavoro, e tematiche: ambiente e territorio, leggende, palio marinaro.
- Ricerca di fonti ed immagini: miti e leggende del territorio, confronto con artisti del territorio e del panorama del 900, condivisione con i docenti di indirizzo

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

- schizzi grafici e pittorici, studio dei colori e valori di superficie attraverso la sperimentazione con materiali quali acquerelli, pastelli, tempere, gesso
- Realizzazione delle tele e gestione dei gruppi di lavoro in funzione delle scelte dei committenti: uso di strumenti colori acrilici a pennelli, spatole e gestione di spessori plastici e valori di superficie
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico - plastico con documentazione fotografica.

Modulo n°3 Simulazione seconda prova d'esame

Nei giorni 6-7-8 Aprile si è tenuta la simulazione della seconda prova d'esame di Scultura.



Progettazione di una scultura sul tema assegnato "Simbolo e creazione".

La prova si è articolata in tre giorni, durata 18 ore totali.

- Dalla lettura della traccia alla realizzazione dei primi schizzi di riflessione
- Utilizzo di fonti e testi per la ricerca di immagini
- Sviluppo ideativo definitivo: ricerca della forma, colori, simulazione di materiali
- Ambientazione e/o studio della forma in scala
- Realizzazione della scultura plastica in argilla e/o bozzetto in scala e/o particolare
- Relazione finale: sviluppo, motivazioni delle scelte, riferimenti storici artistici

Modulo 4: Associazione Green Art Maremma: progettazione di una scultura sul tema della pace per la riqualificazione urbana del Centro Commerciale Le Palme

- Incontro con esperti esterni sul tema delle risorse sostenibili per la riqualificazione urbana: cemento green, Corten, materiali plastici a scarso impatto ambientale e chiarimento del concetto di riqualificazione urbana con l'arte che diventa vettore di relazioni
- Ricerca sul tema: fonti e esperienze di artisti contemporanei e artisti presenti sul territorio
- Realizzazione di schizzi grafici e bozzetti comprensivi dell'ambientazione
- Realizzazioni di bozzetti plastici e ricerca di materiali idonei alla comprensione del proprio progetto scultoreo
- Partecipazione della classe all'evento pubblico "Green Art Italia – Arte che rigenera il territorio", in programma il 23 maggio 2026 presso il Centro Servizi Le Palme, sui temi di rigenerazione urbana, culturale, ambientale e sociale, durante il quale saranno esposti i progetti realizzati dagli studenti.
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico - plastico con documentazione fotografica.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Didattica laboratoriale di tipo esperenziale:

- Attività di laboratorio: dalla progettazione alla realizzazione plastica, attraverso la creazione di tracce e approfondimenti tematici a definire il tema di indagine, che si avvalgono di lezioni guidate e partecipate sullo studio e ricerca sugli artisti moderni e contemporanei e l'approfondimento delle principali tecniche della modellazione e scultoree
- Predisposizione di una Classroom per la condivisione di materiale didattico ed elaborati fotografici degli studenti
- Diario di bordo e report fotografico del processo attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei principali strumenti di presentazione digitale per revisioni collettive e/o individuali, esposizioni
- Moduli interdisciplinari, Discipline plastiche, discipline pittoriche, Religione Cattolica
- Partecipazione a concorsi e collaborazioni esterne FLS, progetto Green Art per il Centro Commerciale Le Palme, Amici di strada

Le verifiche hanno compreso dalle prime fasi di schizzi grafici e progettuali alle fasi di bozzetti plastici, documentazione del percorso e restituzione fotografica, alla realizzazione plastica definitiva.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare

EDUCAZIONE CIVICA

Amici di Strada: partecipazione al modulo interdisciplinare con IRC

Progettazione di un Kit per il soccorritore di strada, marsupio multifunzionale, Colori delle giacche per il riconoscimento dell'operatore amico.

Partecipazione all'evento in Piazza De Maria con gli operatori dell'associazione di volontariato Amici di Strada e condivisione dell'attestato di frequenza

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024
Competenza n 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente

Il docente Tiziana Perani attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 04/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE
“Simbolo e creazione”

"L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla, e indica il contenuto del futuro"

Vasilij Kandinskij

Vasilij Kandinskij, un pittore che ha profondamente influenzato l'arte astratta, con la sua riflessione evidenzia come l'arte, soprattutto attraverso l'uso del simbolo, possa anticipare temi e idee del futuro, fungendo da ponte tra il visibile e l'invisibile, tra il presente e ciò che ancora deve manifestarsi.

Il simbolo, veicolo di idee, concetti e aspetti che superano il suo significato immediato come segno, è un pilastro fondamentale nell'arte per trasmettere riflessioni complesse e suscitare interpretazioni profonde. Attraverso l'uso del simbolismo, l'arte moderna offre uno sguardo introspettivo sulla realtà e sulla natura umana, evocando tematiche legate alle emozioni, all'interiorità, alla società, alla spiritualità mediante l'impiego di "metafore visive".

Henry Moore, attraverso le sue sculture astratte, investiga il legame intrinseco tra la figura umana e il paesaggio, simboleggiando concetti universali come la nascita, la morte e il concetto di protezione. Le sue figure materne, le forme organiche e le figure sdraiate sono ricche di simbolismo, e aprono nuovi orizzonti alla comprensione emotiva e intellettuale dell'osservatore.

Alberto Giacometti, allontanatosi dal figurativismo sotto l'influsso della lezione cubista, indirizza il suo lavoro verso uno stile e un linguaggio formale del tutto personale; la celeberrima scultura "Il naso" è tra quelle più evocative e al tempo stesso enigmatiche, che meglio connotano lo spirito dell'artista svizzero.

Gustav Klimt, in opere fortemente simboliche come "L'albero della vita", utilizza elementi dorati e motivi decorativi per esplorare temi come il ciclo della vita, l'amore e la connessione spirituale. Questo approccio non solo esalta la bellezza estetica ma invita anche a meditare sulle profonde interconnessioni tra vita, morte e rinascita.

Edvard Munch, con la sua arte, affronta direttamente l'angoscia e la solitudine esistenziale dell'uomo, utilizzando il simbolismo per esprimere tensione emotiva e turbamenti interiori. "L'urlo" è diventato un'icona della disperazione umana, riflettendo le profonde inquietudini dell'artista riguardo alla malattia, alla follia e alla mortalità.



Frida Kahlo utilizza il simbolismo per esplorare il dolore fisico e interiore, la dualità dell'identità e le sfide personali. Le sue opere, dense di elementi simbolici, offrono una finestra sulla sua lotta interiore; ella usa l'autoritratto come strumento per indagare e comunicare le sue esperienze più intime.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto che rifletta un'interpretazione personale, sia in termini formali che stilistici, del simbolismo, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:



- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

**GRIGLIA PER LA SECONDA PROVA DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE E
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE**

<p align="center">CLASSE QUINTA</p> <p align="center">GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINE PITTORICHE PLASTICHE E SCULTOREE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE</p> <p align="right">Alunno:</p>			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
<p>Correttezza dell'iter progettuale</p> <p>Progressione logica nello sviluppo del tema. (Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche disparati e di diverso valore, tra i bozzetti studiati e sviluppati; l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che viene richiesto dalla prova, che conduce verso una maturazione progressiva, fino compiere una scelta finale).</p>	Impreciso e incompleto	1	
	Incompleto	2	
	Parzialmente sviluppato	3	
	Adeguatamente articolato	4	
	Sviluppo completo	5	
	Sviluppo completo e approfondito	6	
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia</p> <p>Coerenza delle parti (Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato. Es. a seconda di quello che chiede il compito: coerenza tra elementi e immagine, coordinata coerenza grafica e pittorica).</p>	Carente	1	
	Adeguate	2	
	Corretta	3	
	corretta e approfondita	4	
<p>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</p> <p>(Si valuta la capacità e l'originalità della comunicazione scelta e sviluppata, con rilievi evidenti di originalità nella proposta)</p>	Carente	1	
	Adeguate	2	
	Completa	3	
	Completa e approfondita	4	
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</p>	Incerta e confusa	1	

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

(Usa in modo appropriato gli strumenti e le tecniche, per una esecuzione corretta sia grafica che pittorica).	corretta	2	
	Autonoma e sicura	3	
Efficacia comunicativa (Si valuta: allestimento dell'elaborato, presentazione e cura della impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e il grado di personalizzazione)	Scarsa	1	
	Comunicativa	2	
	Esauriente	3	
	Totale	/20	

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE FISICA

INSEGNANTE: Leonardo Darini

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE 5[^]C Arti Figurative Liceo Artistico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: FISICA È - L'EVOLUZIONE DELLE IDEE - PER IL QUINTO ANNO / VOLUME PER IL QUINTO ANNO

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo elettrostatica

FENOMENI ELETTROSTATICI

- L'elettrizzazione di un corpo
- La carica elettrica;
- La forza elettrica e la legge di Coulomb;
- Materiali conduttori e materiali isolanti.

I CAMPI ELETTRICI

- Il campo elettrico;
- Il potenziale elettrico;
- La differenza di potenziale;
- La capacità elettrica e i condensatori
- Teorema di Gauss

Modulo Circuiti

LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI

- L'intensità di corrente;
- Tensione;
- I circuiti elettrici elementari;
- La prima legge di Ohm;
- La resistenza elettrica;
- Circuiti con resistenze in serie e in parallelo;
- Gli strumenti di misura;
- Condensatori in serie e parallelo.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

Modulo Magnetismo

MAGNETI E CAMPI MAGNETICI

- La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo;
- Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted;
- Origine microscopica del campo magnetico ed esperimento di Ampère;
- Esperienza di Faraday
- L'intensità del campo magnetico;
- La legge di Biot e Savart e il campo magnetico in un solenoide;
- I motori elettrici.
- Teorema di Gauss

Modulo Elettromagnetismo

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- Il flusso del campo magnetico;
- La legge di Lenz e La legge di Faraday-Neumann
- Generare la corrente con l'alternatore, produrre la corrente alternata, le grandezze efficaci
- Leggi di Maxwell

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie didattiche attive e diversificate, con lezioni frontali, problem solving e uso di strumenti digitali. Le verifiche sono state sia formative che sommative (prove scritte, orali), finalizzate a monitorare il processo di apprendimento. I risultati ottenuti risultano sufficienti, con un livello medio di acquisizione delle competenze previste, pur con differenze legate ai diversi livelli di partenza degli studenti.

Il docente Leonardo Darini attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^AC il giorno 7/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE MATEMATICA

INSEGNANTE: Leonardo Darini

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE 5[^]C Arti Figurative Liceo Artistico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO 2ED. - VOLUME 5

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo Funzioni:

- le funzioni di variabile reale: intervalli e intorni; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione.
- i limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito)
- operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione
- funzioni continue; continuità in un punto e in un intervallo: punti di discontinuità.
- risoluzione delle forme indeterminate e applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione; asintoti verticali, orizzontali
- Studio di funzioni

Modulo calcolo differenziale

- concetto, definizione e significato geometrico di derivata
- continuità e derivabilità;
- derivate di alcune funzioni elementari
- teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto)

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie didattiche attive e diversificate, con lezioni frontali, problem solving e uso di strumenti digitali. Le verifiche sono state sia formative che sommative (prove scritte, orali), finalizzate a monitorare il processo di apprendimento. I risultati ottenuti risultano sufficienti, con un livello medio di acquisizione delle competenze previste, pur con differenze legate ai diversi livelli di partenza degli studenti.

Il docente Leonardo Darini attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^]C il giorno 7/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: TROMBETTA CARMELA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5C ARTI FIGURATIVE

MATERIALE UTILIZZATO: LINK, *ATTREZZI SPORTIVI*, *YOU TUBE*, *FILMATI*, *FOTOCOPIE*.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI:

MODULO 1. Settembre/Maggio

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Ex schema corporeo e segmentario
- Ex per postura e allineamento
- Ex per controllo respiratorio
- Ex di rilassamento e concentrazione
- Ex di percezione dello spazio e del tempo motorio
- Ex di coordinazione generale e fine
- Ex di Equilibrio statico e dinamico
- Ex di orientamento e ritmo
- Ex di reazione e adattamento motorio
- Ex di forza, resistenza, mobilità articolare e flessibilità
- Linguaggio non verbale e comunicazione motoria, giochi sulla mimica e imitazione.
- Ex di dinamica, intensità e ritmo del movimento
- Circuit training di base
- Lavori a stazione, percorsi motori
- Attività di preatletica.

MODULO 2. Settembre/Maggio

Lo Sport, le regole e il Fair Play:

- Pallavolo (battuta, palleggio, bagher, rotazioni, strategie di base)
- Pallacanestro (palleggio, passaggi, tiro, difesa, collaborazione offensiva)
- Atletica leggera: staffette, lanci, salti, corsa di resistenza e velocità
- Altri sport o giochi integrativi (badminton, dodgeball, ecc. in chiave inclusiva)
- Norme di comportamento sportivo

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	---	---	--

- Regole fondamentali delle discipline praticate
- Ruoli (giocatore, arbitro, capitano, allenatore)
- Gestione dei conflitti e rispetto delle decisioni arbitrali
- Valore educativo della vittoria e della sconfitta
- Storia e valori dello sport olimpico e paralimpico
- Rispetto delle diversità, inclusione e collaborazione
- Sicurezza e tutela della salute nello sport
- Partite e mini-tornei di pallavolo, basket, tag-rugby.
- Giochi semplificati per ruoli e situazioni tattiche (3 contro 3, 4 contro 4)
- Allenamenti tecnici mirati: passaggi, ricezione, difesa, battuta, tiro
- Esercitazioni di “gioco corretto”: gesti leali, scuse, arbitraggi tra studenti. Brevi momenti di riflessione sul Fair Play.

MODULO 3. Settembre/Maggio



Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Funzioni e benefici dell’attività fisica regolare
- Igiene personale, alimentazione equilibrata e idratazione
- Ritmo sonno–veglia e recupero fisico
- Stress, ansia e strategie di rilassamento
- Lavoro aerobico e anaerobico di base
- Esercizi per forza, resistenza, velocità, mobilità articolare
- Stretching, respirazione e defaticamento
- Riscaldamento e preparazione al gesto motorio
- Tecniche corrette di esecuzione e uso sicuro delle attrezzature
- Regole di comportamento in palestra e negli spazi esterni
- Prevenzione degli infortuni e principi di primo soccorso. BLS

MODULO 4. Settembre/Maggio

Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico:

- Elementi dell’ambiente circostante: spazi aperti, superfici diverse, ostacoli naturali.
- Attività motorie all’aperto: camminate, trekking, corse, percorsi a ostacoli, giochi di orientamento.
- Rispetto e tutela dell’ambiente durante le attività sportive.
- Riconoscimento dei rischi naturali e gestione della sicurezza (terreno scivoloso, dislivelli, piante, acqua).
- Comprensione dell’impatto della tecnologia sull’attività motoria e sul benessere.
- Adattamento dei movimenti e delle strategie motorie all’ambiente artificiale o attrezzato (palestra, campi sportivi).
- Norme comportamentali negli spazi naturali e tecnologici.
- Prevenzione degli infortuni.
- Collaborazione e rispetto reciproco negli spazi condivisi.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Per quanto riguarda le metodologie sono state utilizzate: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, lavori di tutoraggio e aiuto reciproco, dibattiti e discussioni.



Per accertare il livello di preparazione del percorso formativo degli studenti sono stati effettuati: test pratici individuali, percorsi motori, circuiti motori, piccoli tornei interni, attività di gruppo, discussioni e dibattiti a seguito di visioni di video e film, ricerche scritte.

EDUCAZIONE CIVICA

Le posture corrette nel movimento.

La docente Trombetta Carmela attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 04/05/ 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

SCHEDA DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: Daniela Fumanti

DISCIPLINA: Storia dell' Arte

CLASSE 5° C Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

G.Cricco e F.P. Di Teodoro " Itinerario nell'arte " vol.5 , Zanichelli editore e materiale condiviso su Classroom per approfondimenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Secessioni con particolare riferimento a quella viennese.

Art Nouveau caratteri generali. G. Klimt, A. Gaudì.

Le avanguardie artistiche del Novecento

Espressionismo – i Fauves: Matisse ; Die Bruke: Kirchner, Munch, Kokoschka, Schiele.

Cubismo: P. Picasso,

Futurismo: U. Boccioni, G. Balla e A. Sant'Elia

Scuola di Parigi: Modigliani, Brancusi, Chagall

Metafisica: G. De Chirico, C. Carrà.

Gruppo Novecento: Casorati, Sironi

Architettura fascista

Astrattismo: V. Kandinskji, Il Cavaliere azzurro, F. Marc.

Neoplasticismo: P. Mondrian.

Dadaismo: M. Duchamp, Man Ray.



Surrealismo: S. Dalì, R. Magritte, J. Mirò

Frida Kahlo

Bauhaus: Gropius, Mies Van Der Rohe

Architettura razionalista e organica: Le Corbusier, F. L. Wright

L'arte tra le due guerre caratteri generali

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

L'arte del secondo Novecento

Scultura: Giacometti. H. Moore, Calder

L' Action Painting: Pollock

Color fields painting: M. Rothko

New Dada : Rauschenberg

La Pop Art : R. Hamilton , A. Warhol, C. Oldenburg

Informale europeo. A. Burri, L. Fontana, Fautrier

F. Bacon

Street art: Basquiat, Keith Haring, Banksy

Parchi artistici:

Niki de Saint Phalle Giardino dei tarocchi, Giardino di Daniel Spoerri.

Parco di Collodi

RISULTATI

Per quanto concerne il profitto conseguito dagli alunni, si rileva una distribuzione dei risultati complessivamente eterogenea e articolata. In particolare, cinque studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza, conseguendo valutazioni ottime e distinguendosi in modo significativo per capacità di approfondimento, autonomia nello studio, padronanza metodologica e abilità nel collegamento interdisciplinare dei contenuti affrontati. Un gruppo consistente della classe ha evidenziato una preparazione nel complesso buona, accompagnata da una discreta padronanza delle conoscenze e delle competenze previste dal percorso formativo, dimostrando un impegno generalmente costante e una partecipazione adeguata alle attività didattiche proposte.

Nel complesso, la classe ha acquisito le competenze fondamentali e gli obiettivi formativi previsti dal percorso di studi, raggiungendo risultati sostanzialmente coerenti con la programmazione iniziale e con gli obiettivi didattico-educativi prefissati. Permangono, tuttavia, per alcuni alunni, talune difficoltà, soprattutto per quanto riguarda la capacità di analisi critica, di rielaborazione personale dei contenuti e l'utilizzo appropriato e rigoroso del linguaggio specifico della disciplina.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto, rispettoso e conforme alle regole della convivenza scolastica, contribuendo in maniera complessivamente positiva alla creazione di un clima di lavoro sereno, collaborativo e adeguato allo svolgimento regolare ed efficace delle attività didattiche e formative.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento:

Comprendere il concetto di bene culturale e i criteri che ne regolano la tutela e valorizzazione, secondo la normativa vigente.

Distinguere tra street art e atti vandalici (es. graffiti non autorizzati), inquadrando il fenomeno dal punto di vista storico, sociale e giuridico.

Riconoscere il ruolo della street art come espressione culturale contemporanea e come possibile strumento di rigenerazione urbana.

Riflettere sul confine tra legalità e creatività, analizzando casi concreti ed esempi di buona pratica.

Stimolare la partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale e civile, anche attraverso forme artistiche legate al proprio indirizzo di studi.

Contenuti:

Il concetto di bene culturale e Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004)

Differenza tra street art e vandalismo urbano: aspetti normativi, etici e culturali

Origini e sviluppo della street art: dai graffiti metropolitani all'arte urbana contemporanea

Street art e valorizzazione del territorio: esempi di rigenerazione urbana e musealizzazione dello spazio pubblico

Casi studio: artisti come Banksy, Blu, JR, e iniziative di street art legalizzata in Italia e in Europa

Discussione e progettazione di interventi artistici ipotetici per spazi pubblici, nel rispetto della legalità

Tempi: Primo quadrimestre 4 ore

Il docente Daniela Fumanti : attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 30/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE IRC

INSEGNANTE: GIADA TESCIONE

DISCIPLINA: IRC

CLASSE 5C Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Visione di film e documentari per approfondimento

Libro di testo: ITINERARI 2.0

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1: Testimoni di pace e impegno civile

Giorgio La Pira: la "Città sul monte", biografia e visione profetica

Letteratura e riflessione: introduzione alla lettura di "Zorro" di M. Mazzantini

Orientamento e Solidarietà: incontri e riflessioni per il progetto "AMICI DI STRADA"

MODULO 2: Etica, Bioetica e Scelte essenziali

Concorso Serra Club: "CHIEDIMI SE SONO FELICE". Riflessione antropologica sulla felicità e restituzione elaborati per partecipare al concorso

Etica Contemporanea: Introduzione al concetto di Utilitarismo e alla relazione di Torrez

Bioetica: approfondimenti sui dilemmi etici del vivere contemporaneo

MODULO 3: Legalità e memoria

Lotta alle mafie: Visione film "Lea". Analisi della figura di Lea Garofalo e dibattito sulle forme di illegalità

Laboratorio Progettuale: ideazione e realizzazione della campagna social "L'Eredità di Lea", finalizzata alla sensibilizzazione sul tema delle vittime di mafia.

MODULO 4: Arte e spiritualità

Progettazione del Presepe del Liceo: "Non c'era posto per loro..." coniugando creatività artistica e messaggio evangelico

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI



Metodologie: didattica laboratoriale, debate, outdoor learning e peer learning

Verifiche formative e sommative: interventi durante i dibattiti e partecipazione ai lavori di gruppo con valutazione degli elaborati finali

Risultati ottenuti: gli studenti hanno maturato una profonda sensibilità verso i temi della legalità e della memoria storica, sapendo declinare i contenuti religiosi ed etici in linguaggi grafici e visivi efficaci.

Il docente GIADA TESCIONE attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ C il giorno 8 maggio 2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE ALTERNATIVA IRC

INSEGNANTE: IRENE CARRESI

DISCIPLINA: ALTERNATIVA IRC

CLASSE 5C LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Visione di film e documentari per approfondimento

Materiali caricati dal docente su classroom

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Nel corso delle ore di Alternativa all'IRC è stato sviluppato un percorso centrato sul modulo "Io e l'altro", finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche. L'attività didattica ha privilegiato un approccio dialogico e partecipato, volto a favorire la capacità degli studenti di esprimere idee, opinioni ed esperienze personali in modo consapevole, sviluppando al contempo ascolto attivo e rispetto reciproco. Attraverso momenti di discussione guidata e dibattito, sono stati affrontati temi legati alle relazioni interpersonali, al rispetto, agli stereotipi e alle dinamiche della convivenza civile, con particolare attenzione alla decostruzione dei pregiudizi e alla promozione di atteggiamenti inclusivi. In tale contesto sono stati trattati anche aspetti connessi alle diverse forme di violenza, in particolare alla violenza di genere, analizzandone le radici culturali e sociali e stimolando una riflessione critica e responsabile. Lavorando su video, siti istituzionali o di sensibilizzazione, articoli di giornale e brevi testimonianze (Creazione di un Padlet). Una parte significativa delle ore è stata inoltre dedicata allo studio assistito, con attività di supporto e consolidamento, in particolare nelle discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia dell'arte, al fine di sostenere il percorso formativo degli studenti.

Il percorso si è arricchito con un modulo di approfondimento dedicato al tema della legalità e della memoria, incentrato sulla lotta alle mafie. A partire dalla visione del film "Lea", gli studenti hanno analizzato la figura di Lea Garofalo come esempio di impegno civile e hanno partecipato a momenti di confronto sulle diverse forme di illegalità e sul valore della memoria. L'attività si è conclusa con un laboratorio progettuale che ha portato alla realizzazione di una campagna social di sensibilizzazione, finalizzata a promuovere la cultura della legalità e la consapevolezza del fenomeno mafioso.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI



Metodologie: didattica laboratoriale, debate, peer learning

Verifiche formative e sommative: interventi durante i dibattiti e partecipazione ai lavori di gruppo con valutazione degli elaborati finali.

Risultati ottenuti: gli studenti hanno mostrato una buona consapevolezza e sensibilità rispetto ai temi dell'inclusione e della legalità. Hanno partecipato in modo attivo e responsabile con un discreto livello di coinvolgimento.

Il docente Irene Carresi attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^C il giorno 08 maggio 2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti approvano.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE FILOSOFIA

INSEGNANTE: SARA VEGNI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5 C

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- Il libro di testo in utilizzo: Ferraris M., *Il Gusto del Pensare, vol.3 - La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia, Torino, 2019;
- dispense o altro materiale didattico di creazione della docente della disciplina;
- brani e testi scelti dalla docente (e non presenti nel libro di testo ma valutati significativi per il processo di apprendimento);
- materiale di sintesi e mappe concettuali.

Tutti questi materiali che si aggiungono al libro di testo sono stati messi a disposizione dei discenti su registro elettronico e sulla piattaforma Classroom di Google Workspace for Education.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Schopenhauer

Vita e opere principali (*Il mondo come volontà e rappresentazione; Parerga e paralipomena*); la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; il velo di Maya e il corpo come via di accesso al noumeno; il mondo come volontà di vivere e le oggettivazioni della volontà; la sofferenza universale e la metafora del pendolo tra dolore e noia; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard e la centralità dell'esistenza individuale.

La vita e le opere principali. Le tipologie di scrittura di Kierkegaard; le possibilità esistenziali (vita estetica, vita etica e vita religiosa) fino all'angoscia delle possibilità e la fede come paradosso.

Dopo Hegel: Destra e Sinistra hegeliana

Feuerbach: la riflessione sulla religione e il concetto di alienazione.

Marx (sintesi per opere e contenuti in calce alla scheda)

La vita e le opere (sintesi riportata in calce a questa scheda disciplinare).

Il problema dell'emancipazione umana, la critica a Hegel e il superamento di Feuerbach; la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura; il *Manifesto* e la storia come lotta di classe.

Il Capitale: il feticismo della merce; valore d'uso e valore di scambio; il plusvalore; il paradigma economico capitalistico nella formula D-M-D'; i meccanismi dello sfruttamento e l'alienazione; il destino del capitalismo e la realizzazione della società comunista.

Lecture e analisi di brani scelti:

"La produzione del plusvalore" da *Il Capitale* (p.116 del libro di testo)

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

Il positivismo e l'evoluzionismo (scheda di sintesi in calce alla scheda disciplinare)

Comte e la nascita della sociologia (cenni a Durkheim e all'individuazione del *fatto sociale*); Darwin e l'evoluzione in biologia (dal fissismo alle teorie dell'evoluzione; il meccanismo della selezione naturale).

Nietzsche

La vita e le opere (*La Nascita della Tragedia, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, La Gaia Scienza, Genealogia della morale, Così parlò Zarathustra, Il crepuscolo degli idoli, Lettere da Torino*).

Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale; l'apollineo e il dionisiaco; la *malattia storica* denunciata nella *Il Inattuale*.

La filosofia del mattino e la *Gaia Scienza*: l'annuncio dell'uomo folle e la morte di dio; l'origine della religione, la critica della scienza e la fine di tutti gli orizzonti di senso; il prospettivismo e l'origine delle morali (la morale dei signori e morale degli schiavi); i due aspetti del nichilismo.

Zarathustra e l'annuncio dell'*Übermensch*; l'eterno ritorno, l'amor fati, la volontà di potenza.

Letture e analisi di brani scelti:

"L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca" da *La nascita della tragedia* (p. 204)

"L'annuncio della morte di dio" da *La gaia scienza* (p. 207)

"L'avvento del superuomo" da *Così parlò Zarathustra* (p. 209).

Freud

La vita e le opere (*L'interpretazione dei sogni, Psicopatologia della vita quotidiana, Tre saggi sulla sessualità, Metapsicologia; L'io e l'Es, Totem e tabù, Il disagio della civiltà*).

Il metodo psicoanalitico e la scoperta dell'inconscio; l'interpretazione dei sogni; la dinamica delle pulsioni; la teoria della sessualità.

La prima topica; la seconda topica.

L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: Totem e tabù e il disagio provocato dalla civiltà.

Cenni a Bergson

L'indagine sulla coscienza, l'analisi della memoria

Hannah Arendt



L'analisi del totalitarismo; la banalità del male; la condizione umana e l'agire politico; azione e contemplazione (sintesi utilizzata come materiale per lo studio, in calce alla scheda)

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni, *debate* (argomentare e dibattere), visione di filmati di lezioni accademiche, confronto e commistione con discipline diverse (arte, *pop culture*, musica, costume...).

Le verifiche sono state orali: le interrogazioni si svolgevano singolarmente dal posto e lo studente o la studentessa veniva sentito sul programma concordato o sulla lezione assegnata. Agli studenti con DSA o BES veniva concesso l'uso degli strumenti compensativi concordati da PDP e le mappe eventualmente utilizzate erano condivise dalla docente con anticipo rispetto alla verifica programmata.

I risultati sono stati disomogenei: si sono riscontrate valutazioni ottime e eccellenti in alcuni tra gli studenti e le studentesse (circa il 16 %), buone per la maggior parte (il 44 %), sufficienti per altri ancora (circa il 27%) e quasi sufficienti per i restanti (11 % circa). Sono state stimolate le eccellenze fornendo materiale per l'approfondimento (testi, monografie, film). Sono stati utilizzati mediatori didattici diversificati per

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

rispondere ai diversi stili di apprendimento e forniti esempi di mappe e schemi, scalette e materiale riassuntivo per organizzare lo studio autonomo.

Il recupero delle insufficienze è stato svolto con fatica in alcuni casi, a causa delle numerose e reiterate assenze degli interessati.

Il dialogo educativo in classe è stato inizialmente abbastanza vivace e coinvolgeva la quasi totalità della classe. Tuttavia, le numerose e continuative assenze hanno inficiato la costruzione di un esercizio didattico lineare, poiché spesso si è dovuto ripetere ciò che era stato già esposto o chiarire quanto già analizzato. Questo andamento ha così polarizzato l'attenzione in una sola parte della platea della classe, ossia il riscontro più attivo si è avuto solo da alcuni tra gli studenti e le studentesse. Nonostante questo, le verifiche riportano spesso una preparazione molto approfondita e dettagliata e ottime capacità di rielaborazione anche in chi non partecipa attivamente alla lezione o fa frequenti assenze.

La docente SARA VEGNI attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C art il giorno 29/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Sintesi su Positivismo e evoluzionismo

POSITIVISMO

“la parola “positivo” designa il reale, in opposizione al chimerico: essa conviene pienamente al nuovo spirito filosofico, così caratterizzato dalla sua costante consacrazione alle ricerche veramente accessibili alla nostra intelligenza, con l'esclusione degli impenetrabili misteri di cui si occupava soprattutto la sua infanzia”

Comte, *Discorso sullo spirito positivo*

Il **positivismo** è un movimento filosofico e culturale variegato che si diffonde in Europa nella seconda metà del 19esimo secolo. Il nome attinge dal significato latino della parola *positum*, ossia ciò che è posto, situato, stabilito, ciò che è verificabile con dimostrazioni scientifiche, ciò che è dotato di realtà visibile.

I pensatori di questo movimento rifiutano le spiegazioni teologico-metafisiche e invece abbracciano il metodo scientifico e la scienza nella sua concretezza e utilità.

Hanno totale fiducia della scienza, che è in grado di produrre progresso concreto e visibile per la società.

Grazie al metodo scientifico si può arrivare a conoscenze affidabili e quindi questo metodo è da applicare anche all'ambito delle relazioni umane, alla politica e alle istituzioni, per renderle più funzionali e in grado di generare benessere.

Per costituire un nuovo ordine dopo la fine dell'Ancien Regime, occorre quindi che anche la politica si basi sul metodo scientifico-sperimentale, come le altre scienze e investigare secondo questo metodo l'oggetto del suo agire, ossia i fenomeni sociali.

Ecco come nasce la **sociologia**.

Il pensatore di riferimento per il positivismo è **Auguste Comte** (Montpellier 1798-Parigi 1857).

Opere di riferimento:

Corso di filosofia positiva (1830-1842)

Discorso sullo spirito positivo (1844)

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

La politica deve farsi scienza, ossia adottare il metodo scientifico come le altre discipline (astronomia, fisica...).

La storia è concepita come una progressiva affermazione della ragione, che man mano abbandona l'ignoranza e la superstizione. Ogni disciplina, secondo Comte, conosce questa evoluzione dalla superstizione alla razionalità.

Legge dei tre stadi (dedotta con il met. Scientifico e ha la stessa necessità delle leggi fisiche per Comte):

1-stadio teologico o fittizio : l'umanità si spiega il mondo con rimandi trascendenti e sovranaturali;

2-stadio metafisico o astratto: le spiegazioni sulla realtà sono sempre astratte (ricerca delle cause prime), ma non hanno carattere antropomorfo o personificate.

3-stadio positivo o scientifico: abbandono dell'ambito trascendente e passaggio al piano fisico-naturale. Dall'osservazione dei fenomeni, si elaborano ipotesi, che vengono testate con esperimenti, per elaborare leggi universali.

Dalla superstizione, passando per le *cause-prime*, fino alle leggi.

La prima disciplina che si è costituita come scienza è stata l'astronomia, poi la fisica, la chimica (studio dei corpi inanimati) e poi la biologia e infine la più complessa, la *fisica sociale*, che ha come oggetto le comunità degli esseri viventi. Questa scienza deve ancora giungere alla sua maturità a causa della complessità del suo oggetto. La psicologia, per esempio, è esclusa dalla gerarchia perché, a causa della incapacità di poter osservare direttamente lo spirito dell'uomo che è l'oggetto di questa disciplina, non può rispondere al criterio dell'utilizzo del metodo scientifico.

La sociologia deve precedere e dirigere la riorganizzazione politica e è quindi la scienza preliminare e indispensabile alla politica, perché procedendo a uno studio scientifico della società, può dire quale sia la struttura sociale più adatta a garantire il benessere dei cittadini e anche l'ordine e la stabilità.

Per essere scienza, la sociologia deve basarsi sull'osservazione dei fatti. I fatti della sociologia sono quelli che Emile Durkheim chiamerà "fatti sociali", ossia i fenomeni relativi alle relazioni tra gli esseri umani che non sono riconducibili a altri fenomeni di carattere psicologico o fisico e che avvengono nella società. Comte intende la società come un organismo in cui le dinamiche di un gruppo sono legate a quelle degli altri gruppi, in un modo tale che è difficile isolarli. IN questo senso quindi è necessario, per l'osservazione dei fatti sociali, un metodo comparativo o storico, ossia basato sul confronto tra società umane e società animali, oppure società arcaiche.

Il maggior esponente del positivismo inglese è John Stuart Mill (Londra 1806-Avignone 1873).

Opere da ricordare:

-Sistema di logica induttiva e deduttiva (1843)

L'induzione su cui si basa la ricerca scientifica non conduce a conclusioni vere di per sé, ma soltanto a conclusioni valide e giustificate, perché fondate sul principio di uniformità della natura che gli esseri umani riconoscono dall'osservazione dei fenomeni e il quale si è dimostrato affidabile. Questo principio ha funzionato finora ma è anch'esso frutto di un'induzione reiterata e suffragata dalla affidabilità delle conclusioni.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

-Sulla libertà (1859)

Fonda il nucleo del pensiero liberale del 19esimo secolo.

Mill difende l'autonomia e l'indipendenza del singolo e l'invulnerabilità della sfera privata, a meno che il comportamento non crei danno agli altri. Lo Stato deve rispettare la libertà di pensare e di agire di ognuno e tutelare i diritti fondamentali. Devono essere difesi l'eterogeneità delle opinioni e la diversità degli stili di vita, perché favoriscono il progresso.

EVOLUZIONISMO

La teoria biologica accettata nell'800 era quella del fissismo: esiste un numero fisso di specie viventi, create da Dio all'origine dei tempi (creazionismo).

Il ritrovamento di fossili, testimonia che sulla terra sono passate anche specie estinte.

George Cuvier (1769-1832) spiega questo fenomeno con la teoria delle catastrofi, eventi catastrofici che hanno determinato la distruzione di quelle specie.

Jean-Baptiste Lamarck (1744-1829) invece sostiene una teoria evoluzionistica secondo la quale alcuni individui mutano determinati caratteri morfologici per far fronte a condizioni ambientali; questi caratteri modificati in vita verrebbero trasmessi alla prole, dando origine a una nuova specie. Ha il merito di dare rilievo al fattore ambientale e di aver intuito il legame tra la variazione della specie e la variazione dell'ambiente. Inoltre Lamarck ha introdotto il criterio di gradualità.

Charles Darwin (Shrewsbury 1809-Downe 1882) ha l'occasione di compiere un viaggio su un brigantino della marina militare inglese, il *Beagle*, che doveva compiere il giro del mondo per effettuare rilievi nautici. A bordo dell'imbarcazione Darwin ha il ruolo del naturalista e durante il viaggio, che dura cinque anni, visita numerosi paesi e compie centinaia di osservazioni zoologiche, botaniche e geologiche.



Oltre al viaggio sul *Beagle*, è la lettura dell'opera *Saggio sulla popolazione* di T.R. Malthus (1766-1834) a far sorgere l'intuizione secondo la quale l'evoluzione della specie è conseguenza di una selezione naturale operata dall'ambiente.

Darwin era già sostenitore dell'**evoluzionismo**, ossia dell'idea secondo cui tutte le forme di vita presenti sulla Terra sarebbero il risultato di una lenta differenziazione a partire da un numero limitato di antenati comuni. Ma nessuna delle teorie finora formulate lo convinceva.

Nell'opera di Malthus Darwin legge che l'incremento demografico di una popolazione dipende dalle risorse alimentari disponibili nel suo ambiente. Darwin quindi è stimolato a riflettere sul fatto che a esercitare una selezione sugli individui di una specie potesse essere la lotta per accaparrarsi delle risorse necessarie alla vita. Grazie all'osservazione svolte sui fringuelli che popolavano le isole Galapagos e la forma dei loro becchi, Darwin formula la sua teoria:

Supponiamo che per una mutazione casuale alcuni esemplari di fringuelli nascano con un becco più adatto ad afferrare velocemente i semi e i frutti presenti sull'isola, rispetto agli altri membri della stessa specie. Se le risorse alimentari non sono sufficienti per tutti, è facile immaginare che a sopravvivere saranno proprio gli esemplari con il becco dalla forma più funzionale. Questi, avendo più speranze di sopravvivere, avranno anche più speranze di riprodursi, mettendo al mondo una prole con le loro stesse caratteristiche.

Dunque l'ambiente non determina mutamenti morfologici, ma produce una selezione naturale tra i membri di una specie, cioè determina la sopravvivenza e quindi favorisce la riproduzione di quegli esemplari che hanno caratteristiche morfologiche premianti.

	<p style="text-align: center;">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p style="text-align: center;">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

La teoria evoluzionistica esposta nell' *Origine delle specie* (1859) viene estesa anche all'essere umano, provocando molte discussioni e opposizioni, soprattutto dagli ambienti religiosi. Questa teoria infatti toglie centralità all'uomo, che è solo un animale tra gli animali, e rifiuta l'ipotesi finalistica di un disegno divino sotteso all'ordine dell'universo.

Sintesi delle opere e dei concetti e teorie di Karl Marx

1843, Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico o Per la critica della filosofia del diritto di Hegel

Errore di Hegel è aver posto l'Idea a fondamento della realtà, anche a fondamento dello Stato, che viene considerato legittimazione della libertà degli individui. --Accusa a Hegel di *misticismo logico* e giustificazionismo.

“Non è da biasimare Hegel perché descrive l'essere dello Stato moderno tal qual è, ma perché spaccia ciò che è come l'essenza dello Stato”.

-Merito di Hegel però è aver distinto società civile da Stato.

-religione è *oppio dei popoli* che per sopportare il dolore della sopraffazione e sfruttamento che subiscono in questo mondo, credono nel *cielo* ossia un mondo migliore in un'altra dimensione.

-le tesi di Feuerbach non permettono un'emancipazione umana completa se si fermano alla sola consapevolezza dell'illusorietà della religione; la vera emancipazione si attuerà quando saranno rimosse le condizioni di sfruttamento di qualcuno su qualcun altro.

1844, Manoscritti economico-filosofici

-Studio dell'economia politica di Adam Smith e David Ricardo;

-lavoro alienato: il lavoratore finisce per sentirsi estraniato da sé, sente una distorsione della natura di essere umano.

-sistema capitalistico

-comunismo come strada per una completa emancipazione umana, una **“negazione della negazione [...] soppressione dell'alienazione in vista della riappropriazione di se stesso da parte dell'uomo”**

1845, L'Ideologia tedesca

Hegel ha il merito di aver aperto a una concezione storicistica; occorre quindi correggere il materialismo di Feuerbach alla luce dell'atteggiamento storicistico di Hegel.



-Materialismo storico: teoria secondo la quale i protagonisti della storia non sono i sistemi di pensiero, le **ideologie**, bensì gli uomini nella loro concreta attività, le società civili, cioè quei sistemi di bisogni per cui si compiono attività che ci procurano mezzi di sussistenza tali anche da stabilire relazioni sociali. Per M. il ms è la scienza, ossia indagine empirica che avvia dall'osservazione dell'individuo concreto e materiale e del contesto economico, sociale e politico che considera l'essere umano come prodotto di una lunga evoluzione storica. Si analizza quindi la base materiale della storia, ossia la vita e le azioni delle donne e degli uomini comuni.

- **Ideologia:** teoria che si pone come rappresentazione oggettiva e definitiva della realtà, inconsapevole di incarnare una visione storicamente determinata, espressione di una classe sociale che ha la forza di imporla come unica.

Si rivela come falsa interpretazione del reale; gabbia interpretativa che si proietta sui fatti e li inserisce a posteriori in una teoria precostituita. La cultura è riflesso della struttura economica di una società, espressione della classe dominante.

1848, Manifesto del partito comunista

La grande legge dell'evoluzione storica: **“La storia di tutta la società, è storia di lotte di classi”.**

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

1859, *Per la critica dell'economia politica*

Struttura: insieme dei rapporti di produzione e delle forze produttive caratteristici di una certa società in una certa epoca;

Sovrastruttura: la “coscienza sociale” che scaturisce dai rapporti di produzione di una determinata epoca, ossia le costruzioni teoriche e spirituali (la morale, la religione, le filosofie, la cultura...) prodotte dalla società stessa.

Non sono le idee a determinare ciò che gli uomini fanno; al contrario è ciò che gli individui fanno a determinare le loro idee.

“Non è la coscienza che determina la vita, ma la vita che determina la coscienza”.

1867, *Il Capitale*

-**Merce:** bene o servizio frutto del lavoro umano, che viene scambiato sul mercato. La merce ha un **valore d'uso:** ciò che la rende qualcosa che mi serve a soddisfare un bisogno; dipende dalle qualità dell'oggetto o del servizio; e un **valore di scambio:** la possibilità di paragonarla e scambiarla con altra merce; è legato alla quantità di lavoro o tempo *socialmente* necessario che si impiega per produrla, quindi è fissato in una quantità che astrae da variabili contingenti.

-La merce è un **“feticcio”** e si dimentica che la merce è frutto del lavoro di qualcuno.

-la merce implica rapporti tra uomini

-società mercantile: **M-D-M**; società capitalistica: **D-M-D'**.

-**plusvalore**=valore prodotto dall'operaio mediante il **pluslavoro**, ossia il lavoro che il salariato compie in eccedenza rispetto a quello che impiega a produrre una quantità di merce il cui valore equivale al suo salario.

-**capitale costante:** denaro investito nei macchinari; e **capitale variabile:** denaro investito nei salari. Aumento il plusvalore se sfruttato al massimo la forza-lavoro che è il capitale su cui posso agire durante il processo di produzione

-**saggio di plusvalore** (rapporto tra plusvalore e capitale variabile) equivale al **saggio di sfruttamento**, ma è diverso dal **saggio di profitto** (rapporto tra plusvalore e somma di capitale costante e capitale variabile);

-l'alienazione dal prodotto, dall'attività, dalla capacità creativa, dalla società di appartenenza: **“Nella manifattura e nell'artigianato l'operaio si serve dello strumento; nella fabbrica è l'operaio che serve la macchina”.**



1875, *Critica del programma di Gotha*

Come si realizza la società comunista:1) dittatura del proletariato: il proletario espropria i capitalisti dei mezzi di produzione e si annulla la proprietà privata;2) comunismo: **“ognuno secondo le sue capacità; a ognuno secondo i suoi bisogni”**

Hannah Arendt, Le origini del totalitarismo (1951) (pp.491-492 libro di testo Ferraris, Il gusto del pensare) e approfondimento su lessico a p.294 del libro di storia Barbero, Frugoni, La storia: progettare il futuro)

Secondo Arendt, i totalitarismi del Novecento sono un fenomeno nuovo, che non ha precedenti, a causa di fattori storico-sociali che non si erano presentati prima e che sono molto legati all'affermarsi, in questi anni, della società di massa.

Nella società di massa l'individuo è atomizzato e si dissolve anche il senso di reciproca responsabilità gli uni della vita degli altri. Lo scopo è l'assoggettamento della società, intesa come trama di relazioni tra gli individui non ascrivibile in maniera esaustiva alle istituzioni statali, alla politica. A partire proprio dal consolidamento

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

e mantenimento della società di massa, il fenomeno totalitario si rende possibile nei suoi elementi caratteristici, ossia l'ideologia e il terrore.

Ideologia: tendenza all'appiattimento della complessità, attraverso l'istituzione di un pensiero unico fuori dal quale è impossibile pensare, pena l'esclusione dalla società (attraverso un processo correttivo o la condanna a morte). A capo del partito c'è un leader indiscusso, oggetto di culto. Spesso questo pensiero delinea un nemico collettivo, che permette anche il consolidamento della massa attraverso l'operazione di incanalare i sentimenti di rivalsa e di vendetta verso un unico oggetto di odio collettivo – gli ebrei per il nazismo per esempio);

Terrore: sta alla base del fenomeno totalitario. Per mantenersi vivo il regime totalitario deve togliere agli individui la possibilità di agire, prevenendo – meglio che eliminando — qualsiasi forma di resistenza e dissenso. I mezzi con cui si esercita il terrore sono: controllo dei mezzi di informazione, accentramento del potere, il partito unico e l'obbligo di tesseramento, la manipolazione delle notizie e del passato, la sorveglianza della vita privata annullando qualsiasi forma di libertà. L'apice dell'espressione del terrore sono le polizie politiche e i campi di concentramento, nei quali si cerca di eliminare, per prevenire la resistenza, "la spontaneità stessa come espressione del comportamento umano e di trasformare l'uomo in un oggetto".

Il ricorso sistematico alla propaganda, ovvero il controllo di tutti i mezzi di comunicazione, radio, cinema, stampa, ha come scopo la mobilitazione delle masse, la cui psiche, superiore e diversa da quella – dissolta – dei singoli individui, deve essere condizionata emotivamente e tesa al servizio del regime

Il docente SARA VEGNI attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 30/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE STORIA

INSEGNANTE: SARA VEGNI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: V C

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli, Bologna, 2019, (ISBN 978.88.08.57401.5)
- dispense o altro materiale didattico di creazione della docente della disciplina o organizzato e elaborato durante la lezione da studenti e studentesse e messo a disposizione della classe;
- fonti storiche o storiografiche scelte dalla docente (e non presenti nel libro di testo ma valutati significativi per il processo di apprendimento);

Tutti questi materiali che si aggiungono al libro di testo sono stati messi a disposizione dei discenti su registro elettronico e sulla piattaforma Classroom di Google Workspace for Education.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo; il nuovo corso della Germania di Guglielmo II.

I caratteri generali della *Belle époque*.

La politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia.

Le cause della Prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto.

La partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia.

La Rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la Rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile.



I quattordici punti di Wilson e i trattati di pace di Parigi. Le conseguenze per la Germania.

L'Unione Sovietica di Stalin; lo Stato Totalitario Sovietico.

Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e l'avvento del fascismo: i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia; le *leggi fascistissime*; la politica economica del fascismo; i Patti lateranensi; l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia. Le leggi razziali del 1938.

Cenni a: la crisi del '29 negli Stati Uniti: i caratteri della "grande depressione"; la politica di Roosevelt e il *New Deal*.

La nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo.

	<p align="center">IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p align="center">Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	---	---	---

Caratteristiche della guerra civile spagnola.

Eventi significativi riguardanti la seconda guerra mondiale: la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò. La guerra civile in Italia. Lo sterminio degli ebrei; lo sbarco degli alleati in Normandia fino alla resa della Germania.

I caratteri della Resistenza in Italia e cenni alle dinamiche della Resistenza in Europa.

La nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo

Cenni a: la guerra fredda e l'O.N.U.: l'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, il muro di Berlino.

Cenni a: le rivendicazioni sociali degli anni '70.

In particolare si sono analizzati testi tra documenti di storiografia e fonti storiche che si riportano:

Brano da G. Le Bon, *Psicologia delle folle*, Monanni, Milano, 1927

su ascesa del fascismo in Italia: estratto da cosiddetto "Discorso del Bivacco" di Mussolini del novembre 1922 (p.215 del libro di testo); estratto da discorso di Mussolini al Parlamento il 3 gennaio 1925 (p.240 del libro di testo);

su stalinismo: lettura e analisi da R. Conquest, *Le conseguenze del patto Molotov-Ribbentrop* (p.342);

su Crisi del 1929 e New Deal da F.D. Roosevelt, *Il discorso del New Deal* (p. 380);

su guerra civile spagnola da C. Rosselli, *L'antifascismo italiano in Spagna* (p.381)

su totalitarismi, approfondimento sui significati in relazione a riflessione di Hannah Arendt (p.294).

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni, *debate* (argomentare e dibattere), visione di filmati da film o da sceneggiati oppure di riprese storiche, confronto e commistione con discipline eterogenee (arte, *pop culture*, musica, costume...).

Le verifiche sono state orali o scritte (domande aperte, risposta multipla, completamento, cartina muta, analisi di fonti storiche o storiografiche). Le interrogazioni si svolgevano singolarmente dal posto e lo studente o la studentessa veniva sentito sul programma concordato o sulla lezione assegnata. Agli studenti con DSA o BES veniva concesso l'uso degli strumenti compensativi concordati da PDP e le mappe eventualmente utilizzate erano condivise dalla docente con anticipo rispetto alla verifica programmata.

I risultati sono stati disomogenei: si sono riscontrate valutazioni ottime e eccellenti in alcuni tra gli studenti e le studentesse (circa il 22 %), buone per la maggior parte (il 44 % circa), sufficienti per altri ancora (circa il 22%) e quasi sufficienti per i restanti (11 % circa). Sono state stimolate le eccellenze fornendo materiale per l'approfondimento (testi, monografie, film). Sono stati utilizzati mediatori didattici diversificati per rispondere ai diversi stili di apprendimento e forniti esempi di mappe e schemi, scalette e materiale riassuntivo per organizzare lo studio autonomo.

Il recupero delle insufficienze è stato svolto con fatica in alcuni casi, a causa delle numerose e reiterate assenze degli interessati.

Il dialogo educativo in classe è stato inizialmente abbastanza vivace e coinvolgeva la quasi totalità della classe. Tuttavia, le numerose e continuative assenze hanno inficiato la costruzione di un esercizio didattico lineare,

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
--	--	--	--

poiché spesso si è dovuto ripetere ciò che era stato già esposto o chiarire quanto già analizzato. Questo andamento ha così polarizzato l'attenzione in una sola parte della platea della classe, ossia il riscontro più attivo si è avuto solo da alcuni tra gli studenti e le studentesse. I risultati migliori si sono avuti in occasione dei lavori in cooperazione, in piccoli gruppi o a coppie. Nonostante questo, le verifiche riportano spesso una preparazione molto approfondita e dettagliata e ottime capacità di rielaborazione anche in chi non partecipa attivamente alla lezione o fa frequenti assenze.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA N.8 - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Titolo del modulo (4 ORE): *il prezzo delle scelte: etica e economia nella società contemporanea e in particolare dopo la seconda rivoluzione industriale.* Svolto tra novembre e dicembre. Altre materie coinvolte: Filosofia

Prodotto atteso: compito di realtà: contesto simulato: Team creativo di una azienda che crea contenuti per una pagina internet e per i social network. il team riceve l'incarico di progettare contenuti che riflettano criticamente su: il feticismo della merce (Marx), la svalutazione dei beni dopo le festività invernali; il rapporto tra desiderio, consumo, dono e valore nella società del consumismo alla luce della lettura di approfondimento dal libro di testo (vol.2 di Storia) sulla vita delle metropoli interpretata da Georg Simmel, e estratto da M. Mauss, *Il saggio sul dono*.



Si richiede, a seguito di una riflessione personale, di associare a questa un'opera d'arte e un brano musicale che possano diventare materiali per un contenuto social.

- **Obiettivi specifici oggetto di valutazione:**

- saper contestualizzare e quindi collegare eventi, fenomeni culturali, correnti e linguaggi artistici, riconoscendo le reciproche influenze tra arte e società;
- elaborare riflessioni personali e argomentate sui nodi e sugli snodi fondamentali della storia contemporanea.

Il docente SARA VEGNI attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 30/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti lo approvano.

	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26</p>	
---	--	--	---

Il presente documento della classe 5[^] C è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

Francesca Dambruoso

Il Dirigente scolastico
Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO